



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" -  
Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: primaria di Ceriano Laghetto

Classe: 3° B

Docente: De Vargas Giovanna

Disciplina: Italiano

### 1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'asse dei linguaggi ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale. La padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; è comune a tutti i contesti di apprendimento ed è obiettivo delle discipline afferenti a tutti gli assi. Il possesso sicuro della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.

L'insegnamento della lingua concorre allo sviluppo di competenze trasversali di tipo personale, sociale, comunicativo, cognitivo, metodologico.

### COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. **IMPARARE A IMPARARE:** promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendimento in ambito linguistico.
2. **PROGETTARE:** sviluppare le abilità linguistiche per l'impostazione e la soluzione di problemi, per la realizzazione di progetti.
3. **RISOLVERE PROBLEMI:** sviluppare la capacità di utilizzare un contenuto appreso per risolvere un problema e per applicarlo in una situazione nuova.
4. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** saper collegare le informazioni di un testo con le conoscenze già possedute anche al fine di ampliarle e/o di problematizzarle.
5. **ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:** ricavare informazioni da testi scritti e orali.

### COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. **COMUNICARE:** utilizzare nella comunicazione gli elementi del contesto e dei codici.
7. **COLLABORARE E PARTECIPARE:** collaborare per la realizzazione di un compito comune, condividere, discutere, negoziare idee e scelte personali durante il lavoro di gruppo.

**2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:** profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe 3^B risulta composta da 24 alunni: 13 femmine e 11 maschi.

-L'insegnante De Vargas (matematica, italiano, storia, geografia, scienze, inglese, motoria, arte e immagine) è presente per un totale di 23 ore settimanali);

-L'insegnante Tornambè (religione cattolica) per due ore;

-L'insegnante Longo (tecnologia-musica).

Nelle prime settimane di scuola sono state somministrate le prove d'ingresso dei diversi ambiti disciplinari, dalle quali è emerso che la totalità degli alunni possiede i prerequisiti per la classe terza. I bambini stanno affrontando il nuovo anno scolastico con interesse ed energia, manifestando una vivace curiosità cognitiva e buona volontà di fare.

All'interno del gruppo dei pari le relazioni fra compagni sono generalmente positive e il clima di classe risulta sereno e collaborativo. Quasi la totalità degli alunni mostra di aver compreso le regole della vita scolastica; tuttavia, per alcuni risulta ancora carente la capacità di ascolto e concentrazione.

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- x Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

### 4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (come da Indicazioni Nazionali)

- L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma.
- Scrive testi coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.
- Rielabora testi completandoli e / o trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.
- Conosce e utilizza in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logica – sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

### 5.PIANO DI LAVORO

OBIETTIVO DI LIVELLO 1: ASCOLTO E PARLATO			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
1. Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. 2. Comprendere l'argomento	<ul style="list-style-type: none"><li>• Mantenere l'attenzione sul messaggio orale.</li><li>• Comprendere messaggi avvalendosi dei diversi</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Situazione comunicativa: emittente, ricevente, messaggio, codice, registro.</li></ul>	Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello.

<p>e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>3. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta.</p> <p>4. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</p> <p>5. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</p> <p>6. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p>	<p>linguaggi verbali e non verbali (gestualità, mimica, tratti prosodici, immagine, grafica).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare come intensità, velocità, ritmo e timbro modificano il fine comunicativo di messaggi aventi lo stesso contenuto.</li> <li>• Comprendere il significato di semplici testi, riconoscendone la funzione (descrittivo, narrativo...) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi).</li> <li>• Interagire nello scambio comunicativo (dialogo collettivo e non, conversazione, discussione ...) in modo adeguato alla situazione (per informarsi, spiegare, richiedere) rispettando i turni di parola.</li> <li>• Comprendere, ricordare e riferire i contenuti essenziali dei testi ascoltati.</li> <li>• Dare istruzioni su un gioco o un'attività.</li> <li>• Narrare brevi esperienze personali e racconti, seguendo un ordine logico-temporale.</li> <li>• Riferire i contenuti dei testi ascoltati.</li> <li>• Comunicare con interlocutori diversi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scopo e funzione della comunicazione (narrativa, descrittiva, regolativa, poetica).</li> <li>• Comunicazione orale: la coerenza (indicatori spaziali, temporali) e la coesione (nessi logici).</li> </ul>	<p>1. primo/secondo quadrimestre</p> <p>2. primo/secondo quadrimestre</p> <p>3. primo/secondo quadrimestre</p> <p>4. secondo quadrimestre</p> <p>5. secondo quadrimestre</p> <p>6. primo/secondo quadrimestre</p>
--	---	--	---

**OBIETTIVO DI LIVELLO 1: LETTURA**

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
1. Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione)	• Utilizzare forme di lettura diverse, funzionali	• Lettura espressiva: tratti prosodici (accento, tono, intonazione).	Per la scansione temporale si fa

<p>sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</p> <p>2. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.</p> <p>3. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</p> <p>4. Comprendere testi di diverso tipo, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.</p> <p>5. Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p> <p>6. Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.</p>	<p>allo scopo, ad alta voce, silenziosa per ricerca, per studio, per piacere.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere testi di diverso tipo, curando l'intonazione.</li> <li>• Avvalersi di tutte le anticipazioni del testo (contesto, tipo, argomento, titolo, immagini...) per comprendere il significato di un testo letto.</li> <li>• Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi...), cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive.</li> <li>• Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/o di svago.</li> <li>• Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici che narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.</li> <li>• Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.</li> <li>• Leggere e memorizzare semplici poesie e filastrocche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scopo e funzione di testi scritti di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico).</li> <li>• Livelli di comprensione: letterale, lessicale, inferenziale.</li> <li>• I dati essenziali espliciti: ordine, punto di vista, dati sensoriali e legami spazio-temporali.</li> <li>• FIABE: struttura (situazione iniziale, azione del protagonista, azione dell'antagonista, danneggiamento del protagonista, azione dell'eroe, salvataggio del protagonista, sconfitta del nemico, vittoria finale).</li> </ul>	<p>riferimento agli obiettivi di secondo livello.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. primo/secondo quadrimestre</li> <li>2. primo/secondo quadrimestre</li> <li>3. primo/secondo quadrimestre</li> <li>4. secondo quadrimestre</li> <li>5. primo/secondo quadrimestre</li> <li>6. primo/secondo quadrimestre</li> </ol>
---	--	--	--

**OBIETTIVO DI LIVELLO 1: SCRITTURA**

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</li> <li>2. Scrivere sotto dettatura, curando in modo particolare l'ortografia.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti (per utilità personale, per stabilire rapporti interpersonali, per ricordare) e connessi con situazioni quotidiane</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura delle diverse tipologie testuali: <b>il testo narrativo:</b> introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione</li> </ul>	<p>Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. primo/secondo quadrimestre</li> <li>2. primo/secondo</li> </ol>

<p>3. Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</p> <p>4. Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p>	<p>(contesto scolastico e/o familiare).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare).</li> <li>• Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche e di interpunzione.</li> <li>• Sperimentare tecniche di scrittura creativa.</li> <li>• Pianificare testi scritti utilizzando anche strutture guida.</li> <li>• Avviare al riassunto di un racconto.</li> <li>• Utilizzare semplici strategie di correzione</li> </ul>	<p>(sequenza finale);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ordine di narrazione logico o cronologico (connettivi logici e spazio-temporali);</li> </ul> <p><b>il testo descrittivo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>persone (età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere);</li> <li>- <i>animali</i>: razza, aspetto fisico, comportamento, abitudini;</li> <li>- <i>ambienti e paesaggi</i>: parole dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo;</li> <li>- oggetti: collocazione, forma, materiali, uso... con dati sensoriali, dati dinamici e statici, aggettivazioni</li> <li>- termini specifici;</li> </ul> <p><b>il testo informativo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>relazioni, argomenti di studio;</li> </ul> <p><b>il testo regolativo:</b> istruzioni, consegne, avvisi;</p> <p><b>il testo poetico:</b> lessico, verso, rima.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Avvio alla produzione su modello (riscrittura in breve, per antonimia, per sinonimia, con modifica di ordine narrativo, di tempi, di luoghi, di personaggi; parafrasi, riduzione...).</li> </ul>	<p>quadrimestre</p> <p>3. primo/secondo quadrimestre</p> <p>4. primo/secondo quadrimestre</p>
--	--	--	---

OBIETTIVO DI LIVELLO 1: ESPANSIONE DEL LESSICO

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
<p>1. Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</p> <p>2. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base e modi di dire nuovi basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</li> <li>• Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ordine alfabetico nel vocabolario.</li> <li>• Relazioni di significato (sinonimia, antonimia, iperonimia, iponimia, polisemia).</li> </ul>	<p>Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello.</p> <p>1. primo/secondo quadrimestre</p> <p>2. primo/secondo quadrimestre</p> <p>3. primo/secondo quadrimestre</p> <p>4. primo/secondo</p>

lettura. 3. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. 4. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti.	extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. • Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.		quadrimestre
--	---	--	--------------

**OBIETTIVO DI LIVELLO 1: ELEMENTI DI GRAMMATICA  
ESPLICITA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA**

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
1. Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.) 2. Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). 3. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare le principali convenzioni ortografiche e sintattiche.</li> <li>• Riconoscere ed utilizzare correttamente la punteggiatura.</li> <li>• Riconoscere ed analizzare le principali parti del discorso.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali segni di punteggiatura (punto fermo, virgola, punto interrogativo, punto esclamativo).</li> <li>• Convenzioni ortografiche: <ul style="list-style-type: none"> <li>- digrammi,</li> <li>- trigrammi,</li> <li>- suoni particolari (chi, che; ghi, ghe; gn, gl, sc, qu, cu, cqu, mp, mb)</li> <li>- accento</li> <li>- apostrofo</li> <li>- raddoppiamento</li> <li>- verbo avere.</li> </ul> </li> <li>• Divisione in sillabe.</li> <li>• Categorie grammaticali: <ul style="list-style-type: none"> <li>- articoli,</li> <li>- nomi,</li> <li>- aggettivi,</li> <li>- verbi (tempi semplici e composti dei verbi ausiliari)</li> <li>- preposizioni.</li> </ul> </li> <li>• Frase: soggetto e predicato ed espansioni (cenni).</li> <li>• Strategie di revisione e correzione delle produzioni individuali (rilettura, controllo delle convenzioni ortografiche, controllo della struttura della frase),</li> <li>- sintagmi.</li> </ul>	Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello. 1. primo/secondo quadrimestre 2. secondo quadrimestre 3. primo/secondo quadrimestre

- |  |  |   |  |
|--|--|---|--|
|  |  | <ul style="list-style-type: none"><li>• Soggetto e predicato</li><li>• Espansioni (come risposta alle domande chi, che cosa, dove, come quando...).</li></ul> |  |
|--|--|---|--|

## 6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe oppure a casa.

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi.

In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere la crescita personale e il successo scolastico degli alunni sono:

- la valorizzazione delle positività di ciascuno
- il potenziamento dell'autostima
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito
- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le situazioni
- l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a compimento il proprio progetto di miglioramento

## 7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

- Progetto di archeologia attuato nel giardino scolastico e nella propria aula con la presenza di un'archeologa esterna in possesso del Green Pass.

- Incontro on line con un autore/autrice di letteratura per l'infanzia

Al momento per le vigenti norme nazionali per il contenimento degli effetti del virus Covid 19 non sono state progettate uscite didattiche. Successivamente se le norme lo permetteranno, ci attiveremo per inserirle.

## 8. METODOLOGIA

### 9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

x strumenti multimediali	x attrezzature informatiche
x libri ed eserciziari	x cd, dvd
x schede strutturate	x materiale destrutturato
x strumentario disciplinare specifico	x materiale di recupero

**10. VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

### Modalità di valutazione del comportamento

#### Indicatori:

- **relazionalità** → assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti; accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo; assumere un atteggiamento collaborativo;
- **convivenza civile** → rispetto delle persone, delle strutture e degli strumenti che si utilizzano;
- **rispetto delle regole** → rispetto delle regole convenute e del regolamento Scolastico;

- **partecipazione** → partecipazione attiva alla vita della classe e alle diverse attività scolastiche;
- **interesse** → mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte;
- **impegno** → rispettare in modo costante le regole condivise;  
svolgere con cura le attività assegnate a scuola e a casa, seguendo le indicazioni date;
- **responsabilità** → assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.

#### **Tipologia di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento:**

Prove orali: interrogazioni, esposizioni, recitazioni.

Prove scritte: test, questionari strutturati, cloze, risposte a scelta multipla, comprensioni con brevi risposte libere, dettature, testi.

I livelli di conoscenza di termini, di regole, le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali (prove sommative a carattere oggettivo).

#### **Indicatori di performance**

##### **ASCOLTO E COMPrensIONE:**

- saper mantenere l'attenzione sul messaggio orale e sull'interlocutore, nelle diverse situazioni comunicative
- saper ascoltare e comprendere consegne e comunicazioni di vario tipo
- saper ascoltare letture di testi di diverse tipologie comprendendone la funzione, la struttura e i contenuti.

##### **LETTURA E COMPrensIONE:**

- saper leggere in modo espressivo e scorrevole testi di diverso tipo rispettandone la punteggiatura
- saper utilizzare forme di lettura diverse (ad alta voce, silenziosa...) funzionali allo scopo
- saper individuare il significato globale di testi letti, riconoscendone la funzione e gli elementi essenziali
- saper comprendere il significato di nuovi termini o espressioni avvalendosi del contesto in cui sono inseriti
- saper leggere, comprendere e memorizzare testi poetici cogliendone il significato

##### **ORALITÀ:**

- saper interagire nelle conversazioni rispettando le regole
- saper chiedere chiarimenti
- saper riferire esperienze personali in modo coerente
- saper riferire i contenuti essenziali di testi letti e/o ascoltati seguendo un ordine temporale e/o logico.

##### **SCRIVERE:**

- saper organizzare l'aspetto grafico della pagina
- saper scrivere autonomamente testi narrativi e descrittivi seguendo una struttura concordata
- saper scrivere semplici testi relativi al proprio vissuto
- saper rielaborare un testo secondo indicazioni date.

## **11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- x assemblee di classe, consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- x registro on line
- x diario dell'alunno
- x colloqui individuali
- x mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data  
Ceriano Laghetto, 30 novembre 2021

La docente  
De Vargas Giovanna



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" -  
Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: primaria di Ceriano Laghetto

Classe: 3° B

Docente: De Vargas Giovanna

Disciplina: Lingua Inglese

### 1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

I traguardi di competenza sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa. Le Indicazioni nazionali per il curricolo esprimono, tra le finalità fondamentali della scuola, quella dell'educazione alla cittadinanza attiva. Così, per quanto riguarda l'insegnamento della lingua inglese, si cercherà di finalizzare l'azione didattica e educativa in direzione dello sviluppo del plurilinguismo e del pluriculturalismo, proprio per esercitare la cittadinanza attiva. Essa, infatti, viene concepita come codice comunicativo che apre a nuove possibilità e al tempo stesso come veicolo di apprendimenti che vanno ben oltre il codice.

Si proporrà lo studio della lingua straniera anche al fine di comunicare e di sviluppare competenze culturali, in contesti d'uso della comunicazione più familiari ai bambini, più vicini ai loro bisogni comunicativi, alla loro quotidianità e più ancorati al loro modo di percepire e vivere il mondo.

### **COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE**

- 1. IMPARARE A IMPARARE:** promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendimento confrontandosi con lingue e culture diverse.
- 2. PROGETTARE:** organizzare semplici percorsi linguistici e gestuali per comunicare e relazionarsi.
- 3. RISOLVERE PROBLEMI:** sviluppare la capacità di utilizzare un contenuto appreso per risolvere un problema e per applicarlo in una situazione nuova.
- 4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** individuare similitudini e differenze di strutture linguistiche e abitudini di vita fra paesi diversi.
- 5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:** acquisire, attraverso l'esperienza, informazioni tramite diversi sistemi linguistici.

### **COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE**

- 6. COMUNICARE:** utilizzare diversi sistemi linguistici come mezzo per comunicare e relazionarsi.
- 7. COLLABORARE E PARTECIPARE:** collaborare per la realizzazione di un compito comune, condividere, discutere, negoziare idee e scelte personali durante il lavoro di gruppo.

### **COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ**

- 8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** acquisire di una maggiore autonomia sperimentando, tramite l'utilizzo e lo studio della lingua straniera, lo sviluppo delle proprie potenzialità espressivo – comunicative.

### 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...).

La classe 3^B risulta composta da 24 alunni: 13 femmine e 11 maschi.

-L'insegnante De Vargas (matematica, italiano, storia, geografia, scienze, inglese, motoria, arte e immagine) è presente per un totale di 23 ore settimanali);

-L'insegnante Tornambè (religione cattolica) per due ore;

-L'insegnante Longo (tecnologia-musica).

Nelle prime settimane di scuola sono state somministrate le prove d'ingresso dei diversi

ambiti disciplinari, dalle quali è emerso che la totalità degli alunni possiede i prerequisiti per la classe terza. I bambini stanno affrontando il nuovo anno scolastico con interesse ed energia, manifestando una vivace curiosità cognitiva e buona volontà di fare.

All'interno del gruppo dei pari le relazioni fra compagni sono generalmente positive e il clima di classe risulta sereno e collaborativo. Quasi la totalità degli alunni mostra di aver compreso le regole della vita scolastica; tuttavia, per alcuni risulta ancora carente la capacità di ascolto e concentrazione

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- x Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

### 4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (come da Indicazioni Nazionali)

- Comprende vocaboli e brevi messaggi orali.
- Produce semplici messaggi orali.
- Interagisce utilizzando il lessico e alcune strutture in scambi di informazioni.
- Comprende il senso generale di semplici storie.
- Ascolta e comprende il senso globale di canti e filastrocche le ripete oralmente.
- Scrive semplici messaggi riferiti alla sfera personale.
- Conosce aspetti culturali del Regno Unito.

### 5. PIANO DI LAVORO

OBIETTIVO DI LIVELLO 1: ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
1. Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare, comprendere ed eseguire comandi e semplici richieste.</li> <li>• Ascoltare e comprendere frasi orali di</li> </ul>	Il lessico e le strutture linguistiche riguardano tutti e quattro le abilità. <b>Welcom unit</b> <u>Lessico</u>	Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello. 1. primo/secondo quadrimestre

<p>stesso, ai compagni, alla famiglia.</p>	<p>vario tipo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Discriminare suoni tipici della lingua inglese.</li> <li>• Riconoscere globalmente il significato di una semplice frase.</li> <li>• Distinguere tra frasi affermative, imperative, interrogative.</li> <li>• Trascrive parole e semplici frasi.</li> <li>• Riconoscere e completare parole.</li> <li>• Ricomporre semplici frasi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Colours: red, blue, yellow, brown, orange, green, white, pink, purple, black.</li> <li>• School objects: book, pencil case, schoolbag, pen, pencil, exercise book, sharpener, ruler, felt-tip pen, rubber.</li> <li>• Numbers from 1 to 100.</li> <li>• Wild animals: tiger, lion, zebra, snake, monkey, bear, giraffe, hippo, crocodile, elephant.</li> <li>• Food: fruit, meat, cheese, fish, bread, sweets, vegetables, cake, rice, ice cream.</li> </ul> <p><u>Strutture</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• My name is...</li> <li>• This is...</li> <li>• What colour is it? It's...</li> <li>• I've got...</li> <li>• What number is it?</li> <li>• They are.../They aren't...</li> <li>• Can I have some...(food, drinks) please?</li> <li>• Yes, of course.</li> <li>• I like...</li> <li>• I don't like...</li> </ul> <p><b>Unit 1: Family</b></p> <p><u>Lessico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Grandfather, grandmother, father, mother, sister, brother, uncle, aunt, cousin, pet.</li> </ul> <p><u>Strutture</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Who is he/she?</li> <li>• He/She is.../He/She isn't...</li> <li>• Yes, he/she is.../No, he/she isn't.</li> </ul> <p><u>Alphabet</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le lettere dell'alfabeto.</li> </ul> <p><u>Strutture</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• How do you spell it?</li> </ul> <p><b>Unit 2: Feelings</b></p> <p><u>Lessico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Happy, sad, sleepy, afraid, thirsty, hungry, tired, angry.</li> </ul>	<p>2. primo/secondo quadrimestre</p>
--	--	---	--------------------------------------

Struttura

- I'm happy...
- We are/aren't... (adjective).
- Are they...? Yes, they are./No, they aren't.

Grammar

- Personal pronouns
- Verb to be – Simple present (forma affermativa, interrogativa, negativa).

**Unit 3: Things**

Lessico

- Computer, laptop, camera, video game, tablet, calculator, mobile phone, TV, watch.

Struttura

- Have you got...?
- I've got.../I haven't got...
- Have they got...? Yes, they have./No, they haven't.
- Where is...? It's on...

**Unit 4: The body**

Lessico

- Eye, ear, mouth, nose, hair, head, foot, feet, hand, leg, arm, finger, toe.

Struttura

- This is my.../these are my...
- I see/hear smell/ taste with my...
- He's got.../She 's got...
- Has he/she got a...? Yes, he/she has./No, he/she hasn't.

Grammar

- Verb to have got – Simple present (forma affermativa, interrogativa, negativa).

**Unit 5: Actions**

Lessico

- Sing, dance, swim, cook, ski, draw, jump, run, fly, talk, play, drive.

		<p><u>Struttire</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I/you/he/she/it/we/you/they can...</li> <li>• Can you... Yes, I can./No, I can't.</li> <li>• Can he/she...? Yes, he/she can./No, he/she can't.</li> </ul> <p><u>Grammar</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verb to can – Simple present (forma affermativa, interrogativa, negativa).</li> </ul> <p><b>Unit 6: Clothes</b></p> <p><u>Lessico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Shorts, trousers, T-shirt, swimsuit, blouse, dress, ahirt, trainers.</li> </ul> <p><u>Struttire</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• This/that/these/those.</li> <li>• I'm wearing.../I'm not wearing...</li> <li>• He/she is wearing.../He/she isn't wearing...</li> <li>• Is he/she wearing... Yes, he/she is.No, he/she isn't.</li> </ul> <p><b>FESTIVITIES</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Birthdays</li> <li>• Halloween</li> <li>• Thanksgving</li> <li>• Christmas</li> <li>• New year</li> <li>• 100 days of school</li> <li>• World water day</li> <li>• Pancake Tuesday</li> <li>• No-Bullying day</li> <li>• Europe day</li> </ul>	
--	--	---	--

**OBIETTIVO DI LIVELLO 1: PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)**

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
<p>1. Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</p> <p>2. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riprodurre parole e frasi minime.</li> <li>• Riprodurre e memorizzare canti e filastrocche.</li> <li>• Rispondere in modo</li> </ul>		<p>Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello.</p> <p>1. primo/secondo quadrimestre</p>

espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	<p>pertinente a domande semplici.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare in una semplice conversazione il lessico appropriato.</li> <li>• Usare in una semplice conversazione le strutture acquisite.</li> </ul>		2. primo/secondo quadrimestre
---	--	--	-------------------------------

**OBIETTIVO DI LIVELLO 1: LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)**

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
1. Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Associare parole e brevi frasi ai grafemi relativi.</li> <li>• Leggere e comprendere le parole contenute nelle frasi note.</li> <li>• Estrapolare informazioni da semplici testi scritti.</li> <li>• Leggere e comprendere semplici testi scritti.</li> </ul>		<p>Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello.</p> <p>1. primo/secondo quadrimestre 2. primo/secondo quadrimestre</p>

**OBIETTIVO DI LIVELLO 1: SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)**

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
1. Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trascrive parole e semplici frasi.</li> <li>• Riconoscere e completare parole.</li> <li>• Ricomporre semplici frasi.</li> <li>• Scrivere semplici frasi.</li> </ul>		<p>Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello.</p> <p>1. primo/secondo quadrimestre 2. primo/secondo quadrimestre</p>

**OBIETTIVO DI LIVELLO 1: MODALITÀ CONSAPEVOLI DI ESERCIZIO DELLA CONVIVENZA CIVILE, DI CONSAPEVOLEZZA DI SÉ, RISPETTO DELLE DIVERSITÀ, DI CONFRONTO RESPONSABILE E DI DIALOGO; COMPRENDERE IL SIGNIFICATO DELLE REGOLE PER LA CONVIVENZA SOCIALE E RISPETTARLE.**

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
1. Dimostrare atteggiamenti di attenzione verso gli altri. 2. Conoscere i principi della Costituzione italiana e ne coglie il significato;	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intervenire nei momenti di conversazione in classe cercando di rispettare i tempi dei compagni e le loro opinioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto del turno di parola durante gli scambi comunicativi e delle opinioni altrui.</li> <li>• Rispetto dell'adulto in</li> </ul>	<p>Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello.</p>

<p>comprende il valore della legalità.</p> <p>3. Manifestare cura di sé e della propria persona</p> <p>4. Manifestare sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano; comprendere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.</p> <p>5. Cogliere il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni.</p> <p>6. Usare in modo responsabile le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In contesti differenti, riconoscere e rispettare il ruolo dell'adulto.</li> <li>• Rispettare le diverse culture.</li> <li>• Rilevare la presenza delle regole in differenti contesti e iniziare a comprenderne la funzione.</li> <li>• Impegnarsi a rispettare le regole in diversi contesti.</li> <li>• Acquisire norme di sicurezza in ambiente scolastico e domestico.</li> <li>• Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione all'igiene personale e all'alimentazione.</li> <li>• In occasione di momenti all'aperto, manifestare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano.</li> <li>• In ambiente scolastico, iniziare a comprendere l'importanza di non sprecare risorse (acqua, luce elettrica...) e praticare comportamenti conseguenti.</li> <li>• Anche in rapporto all'esperienza, conoscere il concetto di raccolta differenziata; iniziare a praticare la raccolta differenziata.</li> <li>• Avere cura delle proprie cose e di quelle altrui.</li> <li>• Iniziare a cogliere il concetto di bene comune: avere cura degli oggetti, degli arredi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti.</li> <li>• Iniziare a usare i diversi dispositivi digitali</li> </ul>	<p>contesti diversi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le regole e la loro funzione.</li> <li>• Impegno nel rispettare le regole in diversi contesti.</li> <li>• Acquisizione delle norme di sicurezza in ambiente scolastico.</li> <li>• Sviluppo della propria autonomia nella cura di sé con particolare attenzione all'igiene.</li> <li>• Maturazione di atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano.</li> <li>• In ambiente scolastico l'importanza di non sprecare risorse (acqua, luce elettrica...) e comportamenti adeguati.</li> <li>• Il concetto di raccolta differenziata e l'attuazione.</li> <li>• La cura delle proprie cose e di quelle altrui.</li> <li>• Il concetto di bene comune: il rispetto degli oggetti, degli arredi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti.</li> <li>• La conoscenza e l'utilizzo consapevole dei diversi dispositivi digitali (computer, tablet, smartphone, console per videogiochi).</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. primo/secondo quadrimestre</li> <li>2. primo/secondo quadrimestre</li> <li>3. primo/secondo quadrimestre</li> <li>4. primo/secondo quadrimestre</li> <li>5. primo/secondo quadrimestre</li> <li>6. primo/secondo quadrimestre</li> </ol>
---	--	--	--

	(computer, tablet, smartphone, console per videogiochi) distinguendone le funzioni anche in rapporto ai propri scopi.		
--	--	--	--

## 6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi oppure a casa.

In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere

- la crescita personale e il successo scolastico degli alunni sono:
- la valorizzazione delle positività di ciascuno
- il potenziamento dell'autostima
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito
- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le situazioni
- l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a compimento il proprio progetto di miglioramento.

## 7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Al momento per le vigenti norme nazionali per il contenimento degli effetti del virus Covid 19 non sono state progettate uscite didattiche. Successivamente se le norme lo permetteranno, le insegnanti si attiveremo per inserirle.

## 8. METODOLOGIA

L'insegnante adotterà le seguenti indicazioni procedurali:

- Lezione frontale e/o dialogata;
- lezione interattiva con uso di strumenti multimediali;
- conversazioni e discussioni;
- lavoro individuale;
- correzione collettiva dei compiti;
- circle time;
- modelling;
- cooperative learning;
- problem solving;
- tutoring.

## 9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- |                                       |                             |
|---------------------------------------|-----------------------------|
| x strumenti multimediali              | x attrezzature informatiche |
| x libri ed eserciziari                | x cd, dvd                   |
| x schede strutturate                  |                             |
| x strumentario disciplinare specifico |                             |

## 10. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

L'insegnante valuterà le fasi di attuazione del lavoro, effettuando osservazioni sistematiche relativamente a:

- capacità di ascolto,
- atteggiamenti di partecipazione e collaborazione,
- frequenza e qualità degli interventi,

- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne,
- capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte,
- capacità propositiva.

I livelli di conoscenza di termini, di regole, le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali.

Per ogni obiettivo e unità saranno predisposti diversi test che ne verificheranno il raggiungimento in maniera specifica.

Pertanto l'insegnante monitorerà il processo di apprendimento di ogni alunno:

- in itinere, cioè al termine di ogni unità di apprendimento presentata, per verificare il possesso di conoscenze e abilità specifiche (competenze in campo);
- al termine del quadrimestre con l'utilizzo di strumenti diversificati (competenze al traguardo).

La tipologia delle prove sarà diversificata: da test oggettivi, che verificheranno un solo elemento o una sola abilità del sistema linguistico, a test soggettivi per la verifica della competenza comunicativa generale. Le seguenti attività permetteranno di controllare il raggiungimento degli obiettivi didattici proposti e le competenze disciplinari acquisite:

**COMPETENZA DELLA LINGUA ORALE:** colloqui orali, dialoghi guidati e liberi;

**COMPRESIONE DELLA LINGUA ORALE:** esercizi di ascolto e comprensione (vero - falso, risposte a scelta multipla, completamento, corrispondenze, associazioni);

**COMPRESIONE SCRITTA:** esercizi di lettura e comprensione (vero - falso, risposte a scelta multipla, completamento, corrispondenze, associazioni);

**COMPETENZA DELLA CAPACITÀ GRAFICA E DI COMPRESIONE SCRITTA:** esercizi scritti di completamento di parole, frasi e semplici testi corredati da immagini.

#### Indicatori di performance:

##### **PARLATO:**

- saper utilizzare il lessico e le strutture comunicative acquisite adatte alla situazione associandole anche ad immagini,
- saper porre domande, comprendere e rispondere a domande relative agli argomenti trattati.

##### **ASCOLTO:**

- saper identificare, conoscere e associare parole ad immagini, legate agli ambiti lessicali sviluppati.

##### **LETTURA:**

- saper leggere e comprendere un semplice messaggio con il supporto delle immagini,
- saper semplici parole del lessico studiato rispettando le convenzionalità della L2 Inglese

##### **SCRITTURA:**

- saper completare e scrivere, accanto o non ad immagini, parole familiari e brevi frasi (lessico e strutture trattati).

##### **CONOSCENZA DELLA CIVILTÀ:**

- conoscere alcune tradizioni.

#### Modalità di valutazione del comportamento

##### **Indicatori:**

- **relazionalità** → assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti; accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo; assumere un atteggiamento collaborativo;
- **convivenza civile** → rispetto delle persone, delle strutture e degli strumenti che si utilizzano;
- **rispetto delle regole** → rispetto delle regole convenute e del regolamento Scolastico;
- **partecipazione** → partecipazione attiva alla vita della classe e alle diverse attività scolastiche;
- **interesse** → mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte;
- **impegno** → rispettare in modo costante le regole condivise; svolgere con cura le attività assegnate a scuola e a casa, seguendo le indicazioni date;
- **responsabilità** → assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.

#### Valutazione degli apprendimenti

Al termine di ogni unità didattica o argomento si effettueranno prove che verranno valutate mediante un giudizio descrittivo che non sia riconducibile al voto numerico o al giudizio sintetico, ma a un giudizio descrittivo

anche accompagnato da indicazioni operative atte al superamento delle difficoltà evidenziate o che valorizzino i successi ottenuti.

Il Decreto Legge 08/04/'20, convertito con modificazioni dalla legge 06/06/'20, n. 41 prevede che la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti sarà espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali (compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92) mediante un giudizio descrittivo fondato su 4 livelli e riportato nel documento di valutazione: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

L'ordinanza ministeriale n. 104 del 04/10/'20 prevede quanto segue:

i quattro livelli sono stati descritti in funzione di quattro dimensioni:

- a) l'autonomia dell'alunno;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

**Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

**Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

**In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

## 11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe tramite MEET
- X consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori tramite MEET
- X registro on line
- X diario dell'alunno
- X colloqui individuali tramite MEET
- X mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data  
Ceriano Laghetto, 30 novembre 2021

La docente  
De Vargas Giovanna



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Istituto Comprensivo "Cesare Battisti" -  
Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Primaria Don Antonio Rivolta Classe: 3^B

Docente: De Vargas Giovanna

Disciplina: Storia

### ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe 3^B risulta composta da 24 alunni: 13 femmine e 11 maschi.

-L'insegnante De Vargas (matematica, italiano, storia, geografia, scienze, inglese, motoria, arte e immagine) è presente per un totale di 23 ore settimanali);

-L'insegnante Tornambè (religione cattolica) per due ore;

-L'insegnante Longo (tecnologia-musica)

Nelle prime settimane di scuola sono state somministrate le prove d'ingresso dei diversi

ambiti disciplinari, dalle quali è emerso che la totalità degli alunni possiede i prerequisiti per la classe terza. I bambini stanno affrontando il nuovo anno scolastico con interesse ed energia, manifestando una vivace curiosità cognitiva e buona volontà di fare.

All'interno del gruppo dei pari le relazioni fra compagni sono generalmente positive e il clima di classe risulta sereno e collaborativo. Quasi la totalità degli alunni mostra di aver compreso le regole della vita scolastica; tuttavia, per alcuni risulta ancora carente la capacità di ascolto e concentrazione.

### 1. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- X Asse culturale dei linguaggi
  - Asse culturale matematico
  - Asse culturale scientifico tecnologico
- X Asse culturale storico sociale

### 2. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(come da Indicazioni Nazionali)

- Produce informazioni riguardanti il passato del suo ambiente di vita e le sa organizzare in temi coerenti
- Rielabora i testi letti o ascoltati con grafici, schemi, mappe, tabelle;

- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi, successioni, contemporaneità, durate e periodizzazioni;
- Individua le relazioni tra i gruppi umani e contesti spaziali;
- Espone i fatti studiati in modo organizzato con l'aiuto di indici, schemi, grafici, mappe e carte geo-storiche;
- Traspone in schemi e riassunti testi su fatti che hanno caratterizzato la storia dell'umanità nel Paleolitico e nel Neolitico;
- Conosce le operazioni di costruzione della conoscenza storica: uso di fonti, organizzatori temporali e spaziali, mutamento e permanenza;
- Usa carte geo-storiche anche con l'aiuto di strumenti informatici;
- Rileva differenze e analogie tra quadri di civiltà lontani nello spazio e nel tempo;
- Comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

### 3. PIANO DI LAVORO

OBIETTIVO DI LIVELLO 1			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITA	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere che la storia studiata sui libri è il risultato di operazioni di ricerca di più studiosi;</li> <li>• Organizzare le informazioni in uno schema o in una mappa;</li> <li>• Comprendere il senso della "traccia" come fonte da cui ricavare osservazioni di tipo storico;</li> <li>• Costruire il concetto di fonte come strumento per produrre informazioni;</li> <li>• Utilizzare le linee del tempo e il lessico specifico della disciplina;</li> <li>• Confrontare grandezze per visualizzare i tempi di evoluzione della Terra e dell'ominazione;</li> <li>• Conoscere i luoghi delle scoperte dei primi uomini</li> </ul>	<p>Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</p> <p>- Definire durate temporali e usare strumenti appropriati per rappresentarle.</p> <p>- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti .</p> <p>-Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro dell'archeologo.</p> <p>- Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato.</p> <p>- Riconoscere le tracce.</p> <p>- Conoscere gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il lavoro dello storico e gli studiosi del passato</li> <li>• Le fonti</li> <li>• La storia della Terra</li> <li>• Le origini della vita</li> </ul>	I QUADRIMESTRE

	<p>- Elaborare i concetti fondamentali della storia: gruppo, regole, ambiente, bisogni...</p> <p>- Organizzare le conoscenze acquisite in quadri storici significativi mettendo a fuoco gli aspetti essenziali e comuni.</p> <p>- Individuare analogie e/o differenze fra quadri storico - sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (confronto tra gruppi umani preistorici e società di cacciatori oggi esistenti).</p> <p>-Elaborare conoscenze mediante schemi.</p> <p>- Raccontare i fatti studiati cercando di utilizzare un lessico specifico.</p>		
<p>.Leggere le fonti storiche allo scopo di produrre informazioni su specifici aspetti di una civiltà;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare le informazioni per indicatori tematici di civiltà;</li> <li>• Conoscere le condizioni di vita dell'uomo nel Paleolitico;</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il paleolitico</li> <li>• Il neolitico</li> <li>• L'età dei metalli</li> </ul>	2 QUADRIMESTRE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre schemi di sintesi /mappe</li> <li>• Utilizzare le carte geostoriche;</li> <li>• Organizzare le conoscenze sulla linea del tempo;</li> <li>• Leggere le fonti storiche allo scopo di produrre informazioni su specifici aspetti della vita del Mesolitico;</li> <li>• Organizzare le conoscenze sulla linea del tempo sistemando su di essa le conquiste del Neolitico</li> <li>• Conoscere il legame delle grandi conquiste del passato con le caratteristiche</li> </ul>			

del mondo attuale.			

#### 4. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere il successo scolastico degli alunni sono:

- la valorizzazione delle positività di ciascuno
- il potenziamento dell'autostima
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito
- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le differenti situazioni proposte
- l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a compimento il proprio progetto di miglioramento.

#### 5. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Per approfondire le tematiche proposte e per un maggior consolidamento degli obiettivi e delle competenze di apprendimento, i bambini parteciperanno ad un progetto di Archeologia svolto in tre lezioni dall'archeologa Valentina Pavan.

#### 6. METODOLOGIA

L'insegnante adotterà le seguenti indicazioni procedurali:

- Lezione frontale e/o dialogata;
- lezione interattiva con uso di strumenti multimediali;
- conversazioni e discussioni;
- lavoro individuale;
- correzione collettiva dei compiti;
- circle time;
- modelling;
- cooperative learning;
- problem solving;
- tutoring.

#### 7. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- |  |  |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali   | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari     | <input type="checkbox"/> cd, dvd                   |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate       | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato   |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero     |

#### 8. VERIFICA E VALUTAZIONE

##### Modalità di valutazione del comportamento

##### Indicatori:

Indicatori:

- relazionalità → assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti;

accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo;

assumere un atteggiamento collaborativo;

- convivenza civile → rispetto delle persone, delle strutture e degli strumenti che si utilizzano;

- rispetto delle regole → rispetto delle regole convenute e del regolamento Scolastico;

- partecipazione → partecipazione attiva alla vita della classe e alle diverse attività scolastiche;

- interesse → mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte;

- impegno → rispettare in modo costante le regole condivise;

svolgere con cura le attività assegnate a scuola e a casa, seguendo le indicazioni date;

- responsabilità → assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.

Valutazione degli apprendimenti

Al termine di ogni unità didattica o argomento si effettueranno prove che verranno valutate mediante un giudizio descrittivo che non sia riconducibile al voto numerico o al giudizio sintetico, ma a un giudizio descrittivo anche accompagnato da indicazioni operative atte al superamento delle difficoltà evidenziate o che valorizzino i successi ottenuti.

Il Decreto Legge 08/04/'20, convertito con modificazioni dalla legge 06/06/'20, n. 41 prevede che la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti sarà espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali (compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92) mediante un giudizio descrittivo fondato su 4 livelli e riportato nel documento di valutazione: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

L'ordinanza ministeriale n. 104 del 04/10/'20 prevede quanto segue:

i quattro livelli sono stati descritti in funzione di quattro dimensioni:

a) l'autonomia dell'alunno;

b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

**Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

**Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

**In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

## 9. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

X assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori tramite piattaforma on line

X registro on line

X diario dell'alunno

X colloqui individuali

X mail da indirizzo istituzionale

30 novembre 2021

De Vargas Giovanna



## Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria Don Antonio Rivolta

Classe: 3B

Docente: De Vargas Giovanna

Disciplina: Geografia

### 1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Competenze di base in scienza e tecnologia
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico</li><li>• Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico</li><li>• Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni;</li><li>• Orientarsi nello spazio fisico</li><li>• Individuare, osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e le relazioni che intercorrono tra di essi.</li></ul>

### 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

. La classe 3<sup>A</sup>B risulta composta da 24 alunni: 13 femmine e 11 maschi.

-L'insegnante De Vargas (matematica, italiano, storia, geografia, scienze, inglese, motoria, arte e immagine e educazione civica) è presente per un totale di 23 ore settimanali);

-L'insegnante Tornambè (religione cattolica) per due ore;

-L'insegnante Longo (tecnologia-musica)

Nelle prime settimane di scuola sono state somministrate le prove d'ingresso dei diversi

ambiti disciplinari, dalle quali è emerso che la totalità degli alunni possiede i prerequisiti per la classe terza. I bambini stanno affrontando il nuovo anno scolastico con interesse ed energia, manifestando una vivace curiosità cognitiva e

buona volontà di fare.

All'interno del gruppo dei pari le relazioni fra compagni sono generalmente positive e il clima di classe risulta sereno e collaborativo. Quasi la totalità degli alunni mostra di aver compreso le regole della vita scolastica; tuttavia, per alcuni risulta ancora carente la capacità di ascolto e concentrazione.

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologicox
- Asse culturale storico sociale**

### 4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

### 5. b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

---

### c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

**5. PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di lavoro)
-----------------------	---

<p>Primo quadrimestre</p>	<p><b>ORIENTAMENTO</b>  I punti di riferimento.  Gli indicatori topologici.</p> <p><b>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA`</b>  Il geografo e l'indagine geografica.  Il lavoro del cartografo.  La riduzione in scala.  Carte geografiche, riduzione e legenda.  Discriminazione tra carte fisiche e politiche riconoscendo la simbologia convenzionale.  Lettura ed uso di semplici piante.  Rappresentazione di un ambiente conosciuto in riduzione scalare utilizzando misure arbitrarie.</p> <p><b>PAESAGGIO</b>  Elementi naturali e antropici del paesaggio.</p> <p><b>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</b>  Il paesaggio si trasforma.  L'uomo nel paesaggio.  I rapporti tra struttura fisica del territorio ed insediamento umano.</p>
<p>Secondo quadrimestre</p>	<p><b>ORIENTAMENTO</b>  I punti cardinali (con l'ausilio di riferimenti naturali e della bussola) per orientare se stessi e gli elementi dell'ambiente di vita.  L'orientamento sulle carte e nello spazio.</p> <p><b>PAESAGGIO</b>  Gli elementi costitutivi (naturali e antropici) e le caratteristiche dei principali ambienti: pianura, collina, montagna, mare, fiume, lago.</p> <p><b>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</b>  L'uomo e le sue attività come parte dell'ambiente e della sua fruizione-tutela.</p>

**METODOLOGIA**

Le metodologie utilizzate durante le lezioni saranno le seguenti:

- problem-solving;
- brainstorming e circle-time;

- cooperative learning;
- attività ludico-espressive;
- peer tutoring;
- role-playing;
- tutoring;
- modelling;
- lavoro personale guidato dall'insegnante con l'uso di materiale strutturato;
- didattica laboratoriale.

Si partirà dalle esperienze vissute dall'alunno con un approccio di tipo operativo improntato sul bisogno di esperienza pratica. Seguiranno la conversazione, la rappresentazione grafica e la verbalizzazione, tenendo in debito conto il carattere interdisciplinare di alcuni obiettivi.

Verranno valorizzate le conoscenze dei bambini come aspetto strutturale di tutta l'esperienza didattica, dall'introduzione di un nuovo argomento alla valutazione.

Centrale sarà la dimensione ludico-pratica attraverso la quale gli alunni avranno la possibilità di riconoscere il concetto di spazio in situazioni significative e motivanti.

Durante tutto l'anno scolastico si curerà in modo particolare l'apprendimento di criteri finalizzati a organizzare i contenuti, il riconoscimento, la comprensione, l'utilizzo di parole chiave che sono caratteristiche della disciplina, e che portano allo sviluppo di un metodo di studio.

Agli alunni saranno proposte diverse strategie di lettura per facilitare la comprensione dei contenuti e l'acquisizione della capacità di riferire ciò che si è appreso.

## RACCORDI INTERDISCIPLINARI

### ITALIANO

- Prendere parola negli scambi comunicativi rispettando i turni
- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe
- Ampliare il patrimonio lessicale e il suo utilizzo in contesti differenti

### STORIA

- Ricavare informazioni e conoscenze su aspetti del passato da fonti di diverso tipo

### SCIENZE

- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente

### EDUCAZIONE CIVICA

- Scegliere e agire in modo consapevole nel mondo che ci circonda

## • INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate

attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi.

In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere la crescita personale e il successo scolastico degli alunni sono:

- la valorizzazione delle positività di ciascuno;
- il potenziamento dell'autostima;
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico, oggettivamente;
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo;
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita;
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito;
- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le situazioni;
- l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a termine il proprio progetto di miglioramento.

### **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste attività extracurricolari.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):
  - strumenti multimediali
  - libri ed eserciziari
  - schede strutturate
  - strumentario disciplinare specifico
  - attrezzature informatiche
  - cd, dvd
  - materiale destrutturato
  - materiale di recupero
- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Indicatori:

- relazionalità → assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti;

accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo;

assumere un atteggiamento collaborativo;

- convivenza civile → rispetto delle persone, delle strutture e degli strumenti che si utilizzano;

- rispetto delle regole → rispetto delle regole convenute e del regolamento Scolastico;

- partecipazione → partecipazione attiva alla vita della classe e alle diverse attività scolastiche;
  - interesse → mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte;
  - impegno → rispettare in modo costante le regole condivise;
- svolgere con cura le attività assegnate a scuola e a casa, seguendo le indicazioni date;
- responsabilità → assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.

### Valutazione degli apprendimenti

Al termine di ogni unità didattica o argomento si effettueranno prove che verranno valutate mediante un giudizio descrittivo che non sia riconducibile al voto numerico o al giudizio sintetico, ma a un giudizio descrittivo anche accompagnato da indicazioni operative atte al superamento delle difficoltà evidenziate o che valorizzino i successi ottenuti.

Il Decreto Legge 08/04/'20, convertito con modificazioni dalla legge 06/06/'20, n. 41 prevede che la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti sarà espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali (compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92) mediante un giudizio descrittivo fondato su 4 livelli e riportato nel documento di valutazione: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

L'ordinanza ministeriale n. 104 del 04/10/'20 prevede quanto segue:

i quattro livelli sono stati descritti in funzione di quattro dimensioni:

- a) l'autonomia dell'alunno;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

**Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse

sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve

compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove,

anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

**Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia

in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

## 6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti, nel rispetto dei reciproci ruoli stabiliti nel patto di corresponsabilità e condiviso coi genitori e con gli alunni.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe, consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali



## Piano di Lavoro Individuale

Scuola Primaria Don Antonio Rivolta  
Docente: De Vargas Giovanna

Classe: 3B  
Disciplina: Matematica

### 1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

1. Comunicazione nella madrelingua:
  - utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.
2. Competenza matematica:
  - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica.
3. Competenza digitale:
  - utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.
4. Imparare ad imparare:
  - partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.
5. Competenze sociali e civiche:
  - agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme;
  - collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.
6. Spirito di iniziativa e imprenditorialità:
  - risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;
  - valutare rischi e opportunità;
  - scegliere tra opzioni diverse;
  - prendere decisioni;
  - conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

### 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe 3<sup>A</sup>B risulta composta da 24 alunni: 13 femmine e 11 maschi.

-L'insegnante De Vargas (matematica, italiano, storia, geografia, scienze, inglese, motoria, arte e immagine e educazione civica) è presente per un totale di 23 ore settimanali);

-L'insegnante Tornambè (religione cattolica) per due ore;

-L'insegnante Longo (tecnologia- musica).

Nelle prime settimane di scuola sono state somministrate le prove d'ingresso dei diversi

ambiti disciplinari, dalle quali è emerso che la totalità degli alunni possiede i prerequisiti per la classe terza. I bambini stanno affrontando il nuovo anno scolastico con interesse ed energia, manifestando una vivace curiosità cognitiva e buona volontà di fare.

All'interno del gruppo dei pari le relazioni fra compagni sono generalmente positive e il clima di classe risulta sereno e collaborativo. Quasi la totalità degli alunni mostra di aver compreso le regole della vita scolastica; tuttavia, per alcuni risulta ancora carente la capacità di ascolto e concentrazione.

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

### 4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

#### NUMERI

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.
- Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali).

#### SPAZIO E FIGURE

- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

#### MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

- Ricerca i dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).
- Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

### b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

- Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ....
- Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.
- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.
- Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.
- Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.
- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.

#### SPAZIO E FIGURE

- Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.
- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).
- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.
- Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.
- Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.

#### MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.
- Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.
- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.
- Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).

### **c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

#### NUMERI

- I numeri interi: lettura e scrittura (in cifre e lettere) dei numeri entro le unità di migliaia; numerazioni progressive e regressive, anche con salti; ordinamento (precedente e successivo) e confronto ( $>$   $<$   $=$ ); scomposizione e composizione (k, h, da, u).
- Le frazioni: l'unità frazionaria; i termini delle frazioni; le frazioni decimali.
- I numeri decimali: i decimi, i centesimi, i millesimi; l'euro (banconote e monete).
- Le 4 operazioni: le tabelle delle operazioni e relativi termini; le proprietà e le strategie di calcolo mentale; operazioni in riga e in colonna con e senza cambi; moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000.
- Problemi: problemi aritmetici risolvibili con le 4 operazioni entro le unità di migliaia;

lettura del testo, analisi e classificazione dei dati, rappresentazione grafica, calcolo e risposta.

#### SPAZIO E FIGURE

- Le linee: linee aperte, chiuse, semplici, non semplici, curve, spezzate, miste; linee dritte (orizzontali, verticali, oblique), rette, semirette, segmenti; posizione di linee sul piano (parallele, perpendicolari, incidenti).
- Angoli: retto, piatto, giro, acuto, ottuso.
- Figure: poligoni e non poligoni; elementi delle figure; assi di simmetria, area e perimetro con misure arbitrarie.
- I solidi: elementi e sviluppi.

#### MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

- Diagrammi: diagramma di Venn, Carroll, ad albero, di flusso.
- Statistica: istogrammi, ideogrammi, tabelle di frequenza, confronto tra dati, la moda.
- Probabilità: in situazioni ludiche individuazione di eventi certi, possibili o impossibili.
- Misura: proprietà misurabili, strumenti convenzionali di misura, misurazioni di lunghezza, peso e capacità con campioni non convenzionali e convenzionali del SI.

### 5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di lavoro)
PRIMO QUADRIMESTRE	<p><b>NUMERI</b></p> <p>Cifre e numeri</p> <p>Il Sistema di numerazione decimale e posizionale</p> <p>I numeri interi entro il 1000: lettura e scrittura (in cifre e lettere); numerazioni progressive e regressive, anche con salti; ordinamento (precedente e successivo) e confronto (<math>&gt;</math> <math>&lt;</math> <math>=</math>); scomposizione e composizione (h, da, u).</p> <p>Le operazioni: addizione, sottrazione e moltiplicazione</p> <p>Le tabelle delle operazioni e relativi termini</p> <p>Le proprietà e le strategie di calcolo mentale</p> <p>Operazioni in riga e in colonna con e senza cambi</p> <p>Moltiplicazioni per 10, 100, 1000.</p>

	<p>Problemi: lettura del testo, analisi e classificazione dei dati, individuazione della parola chiave nella domanda, rappresentazione grafica, calcolo, risposta, diagramma.</p> <p>Problemi con una domanda e un'operazione.</p> <p><b>SPAZIO E FIGURE</b></p> <p>Le linee: linee aperte, chiuse, semplici, non semplici, curve, spezzate, miste; linee dritte (orizzontali, verticali, oblique), rette, semirette, segmenti; posizione di linee sul piano (parallele, perpendicolari, incidenti).</p>
<p>SECONDO QUADRIMESTRE</p>	<p><b>NUMERI</b></p> <p>I numeri interi oltre il 1000: lettura e scrittura (in cifre e lettere); numerazioni progressive e regressive, anche con salti; ordinamento (precedente e successivo) e confronto (<math>&gt;</math> <math>&lt;</math> <math>=</math>); scomposizione e composizione (k, h, da, u).</p> <p>La divisione</p> <p>Le proprietà della divisione</p> <p>Le divisioni per 10, 100, 1000</p> <p>Problemi: lettura del testo, analisi e classificazione dei dati, individuazione della parola chiave nella domanda, rappresentazione grafica, calcolo, risposta, diagramma.</p> <p>Problemi con 2 domande/2 operazioni, 1 domanda/2 operazioni</p> <p>Problemi con dati nascosti, dati inutili, dati mancanti</p> <p>Le frazioni:</p> <p>l'unità frazionaria;</p> <p>i termini delle frazioni;</p> <p>le frazioni decimali.</p>

	<p>I numeri decimali: i decimi, i centesimi, i millesimi; l'euro (banconote e monete)</p> <p><b>SPAZIO E FIGURE</b>  Angoli: retto, piatto, giro, acuto, ottuso.</p> <p>Poligoni e classificazione</p> <p>Assi di simmetria</p> <p>Area e perimetro con misure arbitrarie.</p> <p>I solidi: elementi e sviluppi.</p> <p><b>MISURE, RELAZIONI, PREVISIONI</b>  Diagrammi: diagramma di Venn, Carroll, ad albero, di flusso.</p> <p>Misura: proprietà misurabili, strumenti convenzionali di misura, misurazioni di lunghezza, peso e capacità con campioni non convenzionali e convenzionali del SI.</p> <p>Statistica: istogrammi, ideogrammi, tabelle di frequenza, confronto tra dati, la moda.</p>
--	---

## METODOLOGIA

Proseguendo l'itinerario intrapreso negli anni precedenti, sarà applicata prevalentemente la strategia metodologica del problem – solving, per cui le nozioni matematiche di base saranno fondate e costruite partendo da situazioni problematiche concrete e/o scaturite da esperienze personali degli alunni, per motivarli e coinvolgerli in un processo di apprendimento costruttivo.

Durante le attività i bambini saranno costantemente stimolati a riflettere su quanto stanno facendo; sollecitando questa riflessione, in un'ottica metacognitiva, essi stessi potranno ricavare informazioni precise su progressi e/o difficoltà, per riconoscere e valorizzare le proprie potenzialità e considerare l'errore come uno strumento di crescita.

E' estremamente importante proporre ed organizzare attività che rendano piacevole ed interessante l'incontro tra i bambini e la matematica e che favoriscano quell'atteggiamento positivo indispensabile per un apprendimento significativo ed efficace. Le proposte didattiche, strutturate in forma ludica accattivante (giochi matematici, indovinelli da risolvere, trucchi da svelare, ...) aiuteranno a mantenere vivo il gusto della scoperta. La

scelta metodologica sarà quindi quella di far superare gradatamente ai bambini il distacco del numero dai dati percettivi, grazie ad un approccio diretto e manipolativo con i sussidi e con le rappresentazioni simboliche, per l'astrazione dei concetti matematici.

Il percorso didattico sul problema avrà un'importanza rilevante anche ai fini della valutazione: si inviteranno gli alunni a problematizzare (trovare, anche in situazioni della vita quotidiana, numerosi problemi che originano da un interesse, da una domanda, da una curiosità), ad esplicitare algoritmi (individuare la serie ordinata di passaggi occorrenti per la soluzione) e a formalizzare la soluzione (registrare graficamente la procedura risolutiva con i numeri, operazioni, diagrammi o tabelle). Il metodo sarà caratterizzato dalla gradualità, dalla ciclicità e dal coinvolgimento attivo, per adeguarsi alle reali esigenze degli alunni. Si alterneranno lezioni frontali e/o dialogate a lezioni interattive con l'uso di strumenti multimediali; verranno proposte attività collettive, di coppia o di gruppo ed individuali applicando strategie quali il metodo esemplificativo, il brain storming, il metodo cooperativo e il tutoring.

## RACCORDI INTERDISCIPLINARI

### ITALIANO

Ampliare il patrimonio lessicale

Usare in modo appropriato la terminologia specifica appresa

Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta

### STORIA

Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo

### SCIENZE

Individuare la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà

### TECNOLOGIA

Eseguire semplici misurazioni

Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti

### ARTE E IMMAGINE

Sperimentare strumenti e tecniche diversi per realizzare prodotti grafici e pittorici

### EDUCAZIONE MOTORIA

Riconoscere e valutare traiettorie e distanze

### EDUCAZIONE CIVICA

Saper affrontare problemi nella vita quotidiana

Affrontare con fiducia e determinazione situazioni problematiche

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli alunni che nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi.

In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere la crescita personale e il successo scolastico degli alunni sono:

- la valorizzazione delle positività di ciascuno
- il potenziamento dell'autostima
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico, oggettivamente
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito
- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le situazioni
- l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a compimento il proprio progetto di miglioramento.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste attività di integrazione al curricolo.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- |   |   |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali              | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari                | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd                   |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate                  | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato   |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero     |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Indicatori:

- relazionalità → assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti;  
accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo;  
assumere un atteggiamento collaborativo;
- convivenza civile → rispetto delle persone, delle strutture e degli strumenti che si utilizzano;
- rispetto delle regole → rispetto delle regole convenute e del regolamento Scolastico;
- partecipazione → partecipazione attiva alla vita della classe e alle diverse attività scolastiche;
- interesse → mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte;
- impegno → rispettare in modo costante le regole condivise;

svolgere con cura le attività assegnate a scuola e a casa, seguendo le indicazioni date;

- responsabilità → assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.

Valutazione degli apprendimenti

Al termine di ogni unità didattica o argomento si effettueranno prove che verranno valutate mediante un giudizio descrittivo che non sia riconducibile al voto numerico o al giudizio sintetico, ma a un giudizio descrittivo anche accompagnato da indicazioni operative atte al superamento delle difficoltà evidenziate o che valorizzino i successi ottenuti.

Il Decreto Legge 08/04/'20, convertito con modificazioni dalla legge 06/06/'20, n. 41 prevede che la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti sarà espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali (compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92) mediante un giudizio descrittivo fondato su 4 livelli e riportato nel documento di valutazione: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

L'ordinanza ministeriale n. 104 del 04/10/'20 prevede quanto segue:

i quattro livelli sono stati descritti in funzione di quattro dimensioni:

a) l'autonomia dell'alunno;

b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

**Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse

sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve

compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove,

anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

**Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia

in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

**In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

## 6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti, nel rispetto dei reciproci ruoli stabiliti nel patto di corresponsabilità e condiviso coi genitori e con gli alunni.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno

☒ colloqui individuali

30 novembre 2021

De Vargas Giovanna



## Piano di Lavoro Individuale

Scuola Primaria Don Antonio Rivolta  
Docente: De Vargas Giovanna

Classe: 3B  
Disciplina: Scienze

### 1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

#### COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

#### COMPETENZA DIGITALE:

- utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

#### IMPARARE A IMPARARE:

- partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

#### COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE:

- agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme;
- collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

#### SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ:

- risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;
- valutare rischi e opportunità;
- scegliere tra opzioni diverse;
- prendere decisioni;
- conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

#### CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE:

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico;
- comprendere gli aspetti comunicativi e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria sportiva per il benessere individuale e collettivo.

### 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe 3<sup>A</sup>B risulta composta da 24 alunni: 13 femmine e 11 maschi.

-L'insegnante De Vargas (matematica, italiano, storia, geografia, scienze, inglese,

motoria, arte e immagine educazione civica) è presente per un totale di 23 ore settimanali);

-L'insegnante Tornambè (religione cattolica) per due ore;

-L'insegnante Longo (tecnologia- musica).

Nelle prime settimane di scuola sono state somministrate le prove d'ingresso dei diversi

ambiti disciplinari, dalle quali è emerso che la totalità degli alunni possiede i prerequisiti per la classe terza. I bambini stanno affrontando il nuovo anno scolastico con interesse ed energia, manifestando una vivace curiosità cognitiva e buona volontà di fare.

All'interno del gruppo dei pari le relazioni fra compagni sono generalmente positive e il clima di classe risulta sereno e collaborativo. Quasi la totalità degli alunni mostra di aver compreso le regole della vita scolastica; tuttavia, per alcuni risulta ancora carente la capacità di ascolto e concentrazione.

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

### 4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

#### ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI

- Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

- Individua nei fenomeni somiglianza e differenze, fa misurazioni registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

#### OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

- Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modo di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

#### L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modo di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

**b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

**ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI**

- Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, riconoscerne funzioni e modi d'uso.
- Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.
- Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.

**OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO**

- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali.
- Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.
- Osservare e analizzare le caratteristiche dei terreni e delle acque.
- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).
- Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).
- Progettare e ipotizzare soluzioni ragionate a problemi quotidiani, a partire dalle proprie esperienze.

**L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE**

- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.
  - Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso.
- Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.

**c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale d'Istituto

**ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI**

- Proprietà degli oggetti e dei materiali
- Semplici fenomeni fisici e chimici (miscugli, soluzioni, composti)
- La materia: gli atomi, le molecole.
- La materia: gli stati e le trasformazioni.
- Materia solida, liquida, gassosa.

**OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO**

- La scienza e le scienze specialistiche.
- La nascita del metodo scientifico: le fasi, gli strumenti
- Approccio alle caratteristiche dell'aria

- Caratteristiche dell'elemento acqua.
- Il ciclo dell'acqua.
- Gli stati dell'acqua: trasformazioni fisiche.

#### L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE

- Definizione di un ambiente e descrizione di flora e fauna di un ambiente naturale.
- Descrizione di un ambiente esterno in relazione con l'attività umana.
- Modalità di adattamento degli animali all'ambiente.

### 5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICHE (Unità di lavoro)
PRIMO QUADRIMESTRE	<p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p> <p>La materia e i suoi stati I passaggi di stato</p> <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> <p>Il metodo sperimentale Le caratteristiche dell'acqua Il ciclo dell'acqua L'acqua sulla Terra Le caratteristiche dell'aria</p>
SECONDO QUADRIMESTRE	<p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p> <p>I materiali naturali e artificiali</p> <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> <p>La struttura del suolo</p> <p>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</p> <p>Gli esseri viventi e le funzioni vitali Le piante Gli animali Definizione di un ambiente e descrizione di flora e fauna di un ambiente naturale Reti alimentari ed ecosistemi</p>

## METODOLOGIA

Le metodologie utilizzate durante le lezioni saranno le seguenti:

- problem-solving;
- brainstorming e circle-time;
- cooperative learning;
- attività ludico-espressive;
- peer tutoring;
- role-playing;
- tutoring;
- modelling;
- lavoro personale guidato dall'insegnante con l'uso di materiale strutturato;
- didattica laboratoriale.

L'esperienza scientifica deve partire dall'esperienza del bambino che deve essere invitato ad osservare la realtà per stimolare in lui la curiosità, la capacità di porsi delle domande e cercare una possibile soluzione. La lezione di scienze si baserà sul metodo della ricerca scientifica (osservazione, formulazione di ipotesi, verifica, conclusioni). Il bambino che acquista pratica nel procedimento sperimentale si abitua ad un sistema ordinato di indagine, impara a ipotizzare e a prevedere, a esprimersi in modo chiaro e con un linguaggio sempre più preciso.

Durante tutto l'anno scolastico si curerà in modo particolare l'apprendimento di criteri finalizzati a organizzare i contenuti, il riconoscimento, la comprensione, l'utilizzo di parole chiave che sono caratteristiche della disciplina, e che portano allo sviluppo di un metodo di studio.

Agli alunni saranno proposte diverse strategie di lettura per facilitare la comprensione dei contenuti e l'acquisizione della capacità di riferire ciò che si è appreso.

## RACCORDI INTERDISCIPLINARI

### ITALIANO

Ampliare il lessico con una terminologia specifica

Leggere semplici testi scientifici per ricavarne informazioni utili ad ampliare le proprie conoscenze

Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe

### MATEMATICA

Individuare gli strumenti adeguati per ordinare e classificare

Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi, tabelle

## TECNOLOGIA

Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni

## STORIA

Riconoscere relazioni di successioni, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti dei fenomeni naturali.

## EDUCAZIONE CIVICA

Educazione ambientale

L'inquinamento

Il cambiamento climatico

## INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi.

In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere la crescita personale e il successo scolastico degli alunni sono:

- la valorizzazione delle positività di ciascuno;
- il potenziamento dell'autostima;
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico, oggettivamente;
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo;
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita;
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito;
- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le situazioni;
- l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a termine il proprio progetto di miglioramento.

### • ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono previste attività extracurricolari.

### • SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

strumenti multimediali

attrezzature informatiche

libri ed eserciziari

cd, dvd

schede strutturate

materiale destrutturato

strumentario disciplinare specifico

materiale di recupero

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Indicatori:

- relazionalità → assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti;

accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo;

assumere un atteggiamento collaborativo;

- convivenza civile → rispetto delle persone, delle strutture e degli strumenti che si utilizzano;

- rispetto delle regole → rispetto delle regole convenute e del regolamento Scolastico;

- partecipazione → partecipazione attiva alla vita della classe e alle diverse attività scolastiche;

- interesse → mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte;

- impegno → rispettare in modo costante le regole condivise;

svolgere con cura le attività assegnate a scuola e a casa, seguendo le indicazioni date;

- responsabilità → assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.

Valutazione degli apprendimenti

Al termine di ogni unità didattica o argomento si effettueranno prove che verranno valutate mediante un giudizio descrittivo che non sia riconducibile al voto numerico o al giudizio sintetico, ma a un giudizio descrittivo anche accompagnato da indicazioni operative atte al superamento delle difficoltà evidenziate o che valorizzino i successi ottenuti.

Il Decreto Legge 08/04/'20, convertito con modificazioni dalla legge 06/06/'20, n. 41 prevede che la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti sarà espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali (compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92) mediante un giudizio descrittivo fondato su 4 livelli e riportato

nel documento di valutazione: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

L'ordinanza ministeriale n. 104 del 04/10/'20 prevede quanto segue:

i quattro livelli sono stati descritti in funzione di quattro dimensioni:

- a) l'autonomia dell'alunno;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

**Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse

sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve

compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove,

anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

**Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia

in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

**In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

## 6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti, nel rispetto dei reciproci ruoli stabiliti nel patto di corresponsabilità e condiviso coi genitori e con gli alunni.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori tramite piattaforma on line
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali

30 novembre 2021

De Vargas Giovanna



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: **Primaria "Don Antonio Rivolta"**

Classe: **3<sup>A</sup> B**

Docente: **Longo Marilena**

Disciplina: **Tecnologia**

### 1. FINALITÀ

Lo studio e l'esercizio della tecnologia favoriscono e stimolano la predisposizione a porsi e a trattare problemi, facendo dialogare e collaborare abilità di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale.

La cultura tecnica dovrebbe far maturare negli allievi una pratica tecnologica responsabile. Nella scuola primaria è specifico compito della tecnologia:

- promuovere nei bambini forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante;
- favorire un uso consapevole e intelligente delle risorse e un atteggiamento responsabile verso ogni azione trasformativa dell'ambiente;
- sviluppare nei bambini una crescente padronanza dei concetti fondamentali della tecnologia e delle loro reciproche relazioni (bisogno, problema, risorsa, processo, prodotto, impatto, controllo).

Nell'ambito tecnologico, poi, i nuovi strumenti e i nuovi linguaggi della multimedialità rappresentano un elemento fondamentale di tutte le discipline per cui diventano necessari non solo la padronanza degli strumenti delle tecnologie digitali, ma anche lo sviluppo di un atteggiamento critico e una maggiore consapevolezza rispetto agli effetti sociali, relazionali e culturali della loro diffusione.

### 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe 3<sup>A</sup>B risulta composta da 24 alunni: 13 femmine e 11 maschi.

-l'ins. De Vargas (matematica, italiano, storia, geografia, scienze, inglese, motoria, arte e immagine e educazione civica), per un totale di 23 ore settimanali);

-l'ins. Tornambè (religione cattolica) (2 ore settimanali);

-l'ins.Longo (tecnologia- musica) (2 ore settimanali).

Nelle prime settimane di scuola sono state somministrate le prove d'ingresso dei diversi ambiti disciplinari, dalle quali è emerso che la totalità degli alunni possiede i prerequisiti per la classe terza. I bambini stanno affrontando il nuovo anno scolastico con interesse ed energia, manifestando una vivace curiosità cognitiva e buona volontà di fare.

All'interno del gruppo dei pari le relazioni fra compagni sono generalmente positive e il clima di classe risulta sereno e collaborativo. Quasi la totalità degli alunni mostra di aver compreso le regole della vita scolastica; tuttavia, per alcuni risulta ancora carente la capacità di ascolto e concentrazione.

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

### 4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE declinati a partire dalle Indicazioni nazionali	ABILITÀ e PROCESSI COGNITIVI fondamentali che connotano la disciplina
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ L'alunno è a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse.</li> <li>➤ L'alunno conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</li> <li>➤ Sa ricavare informazioni utili sulle caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette e volantini.</li> <li>➤ Produce semplici rappresentazioni grafiche del proprio operato.</li> <li>➤ Inizia a riconoscere le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ <b>Ricercare</b></li> <li>→ <b>Sperimentare</b></li> <li>→ <b>Progettare</b></li> <li>→ <b>Realizzare</b></li> <li>→ <b>Analizzare criticamente (esprimere valutazioni)</b></li> </ul>

#### PROFILO DI COMPETENZA

Il bambino è in grado di

- **Ricercare:** individuare informazioni utili sulle caratteristiche di beni o servizi
- **Sperimentare:** effettuare prove ed esperienze riguardanti i meccanismi di dispositivi comuni, le proprietà dei materiali, l'utilizzo di procedure e applicazioni informatiche
- **Progettare:** prevedere lo svolgimento e ipotizzare il risultato di semplici esperimenti
- **Realizzare:** produrre semplici oggetti seguendo le istruzioni, rappresentando procedure e dati attraverso schemi, tabelle, artefatti digitali
- **Analizzare criticamente:** riconoscere le caratteristiche della tecnologia attuale e associarle alla loro funzione, contestualizzandole nell'ambiente circostante - Sviluppare atteggiamenti collaborativi nelle attività di coppia o gruppo

### 5. PIANO DI LAVORO

OBIETTIVO DI LIVELLO 1:  
**Vedere e osservare**

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</li> <li>▪ Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</li> <li>▪ Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti (utilizzo di righello, carta quadrettata; riduzioni e ingrandimenti impiegando semplici grandezze scalari).</li> <li>▪ Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</li> <li>▪ Utilizzare il PC per scrivere, disegnare, giocare; inviare messaggi di posta elettronica; effettuare semplici ricerche in Internet con la diretta supervisione e le istruzioni dell'insegnante.</li> <li>▪ Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Osservare oggetti e semplici strumenti individuando forma, materiale e funzione.</li> <li>▪ Rappresentare e descrivere con disegni e schemi elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forma, materiali e funzioni.</li> <li>▪ Classificare oggetti, strumenti, macchine di uso comune in base alle loro funzioni.</li> <li>▪ Indicare le sequenze con cui svolgere le singole azioni.</li> <li>▪ Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</li> <li>▪ Conoscere i principali componenti del computer: pulsanti di accensione, monitor, tastiera e mouse.</li> <li>▪ Conoscere la procedura classica in/off del PC.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Materiali e loro caratteristiche.</li> <li>▪ Oggetti e parti che li compongono.</li> <li>▪ Oggetti e materiali a confronto.</li> <li>▪ Realizzazione di manufatti di uso comune.</li> <li>▪ Il computer e i suoi principali componenti: corpo centrale, monitor, tastiera, mouse, stampante, scanner... Il software e le principali funzioni.</li> </ul>	<p>Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello. PRIMO/SECONDO QUADRIMESTRE.</p>
--	---	---	--

**OBIETTIVO DI LIVELLO 1:  
Prevedere e immaginare**

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITA	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Collocare oggetti artificiali nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.</li> <li>▪ Prevedere lo svolgimento e i risultati di semplici processi o procedure legati al vissuto personale e relativamente a oggetti e a strumenti esplorati.</li> <li>▪ Conoscere e raccontare storie di oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale.</li> <li>▪ Conoscere alcuni cicli produttivi.</li> <li>▪ Costruire diagrammi di flusso contenenti istruzioni per indicare il funzionamento di semplici strumenti e il modo di usarli con sicurezza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Manipolazione di diversi materiali.</li> <li>▪ Modalità di riutilizzo e riciclaggio di alcuni materiali.</li> <li>▪ Rappresentazione grafica di semplici oggetti.</li> <li>▪ Applicazione delle basilari norme di sicurezza per l'utilizzo di oggetti, strumenti e materiali.</li> <li>▪ Produzione di tabelle e disegni per costruire sequenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe;</li> <li>▪ Effettuare stime approssimative e su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico;</li> <li>▪ Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti;</li> <li>▪ Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari;</li> <li>▪ Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.</li> </ul>	<p>Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello.</p> <p><b>PRIMO/SECONDO QUADRIMESTRE.</b></p>
<p><b>OBIETTIVO DI LIVELLO 1:</b></p> <p><b>Intervenire e trasformare</b></p>			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITA	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Smontare e rimontare semplici oggetti e meccanismi, o altri dispositivi comuni.</li> <li>▪ Realizzare un oggetto in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Progettazione e realizzazione di modelli di piccoli artefatti con l'impiego di materiali di</li> </ul>	<p>Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello.</p> <p><b>PRIMO/SECONDO</b></p>

<p>cartoncino o con altri materiali, descrivendo a parole e documentando a posteriori con semplici disegni e brevi didascalie la sequenza delle operazioni effettuate.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizzare il PC per giocare, scrivere, fare calcoli, disegnare; utilizzare la posta elettronica ed effettuare semplici ricerche in Internet con la stretta supervisione dell'insegnante.</li> </ul>	<p>principi di sicurezza che gli vengono dati.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scomporre e ricomporre oggetti nei loro elementi costitutivi.</li> <li>▪ Costruire modelli/manufatti di uso comune seguendo le istruzioni d'uso; saperle fornire ai compagni.</li> </ul>	<p>uso comune (carta, paste per modellare...) descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico.</li> <li>▪ Scrivere con il computer.</li> <li>▪ Utilizzare abilità strumentali per scrivere e illustrare.</li> <li>▪ Utilizzare i comandi principali per aprire, elaborare e chiudere un documento.</li> </ul>	<p>QUADRIMESTRE.</p>
--	--	--	----------------------

**OBIETTIVO DI LIVELLO 1:**

**Coding e pensiero computazionale**

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITA	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Realizzare un percorso attraverso un codice dato.</li> <li>▪ Decodificare una sequenza di istruzioni per svolgere una semplice attività.</li> <li>▪ Utilizzare la scrittura delle linee di codice anche a livello informatico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Individuare un procedimento costruttivo che porta alla soluzione di un problema complesso.</li> <li>▪ Sviluppare e potenziare la creatività e i processi logici.</li> <li>▪ Scegliere consapevolmente come e quali strumenti utilizzare per</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attività Unplugged : Giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, muovere giocattoli /oggetti sulle scacchiere</li> <li>▪ Attività di robotica educativa.</li> <li>▪ Leggere e creare un codice ed eseguirlo (reticoli su</li> </ul>	<p>Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello. PRIMO/SECONDO QUADRIMESTRE.</p>

	<p>tradurre il proprio pensiero in progetto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Acquisire una forma mentis utile per collaborare con gli altri e per fornire descrizioni chiare delle strategie utilizzate.</li> <li>▪ Applicare i concetti di funzione e di variabile nella soluzione di schemi logici.</li> <li>▪ Suddividere una lunga sequenza di istruzioni nel minor numero possibile di sequenze.</li> </ul>	<p>carta quadrettata).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attività di programmazione : esecuzione di algoritmi.</li> <li>▪ Attività di programmazione "Pixel Art".</li> <li>▪ Attività online.</li> </ul>	
--	---	---	--

**Obiettivi di ed. civica:**

*Sviluppare conoscenze e abilità nelle varie discipline attraverso l'uso consapevole di strumenti tecnologici per cercare ed elaborare informazioni*

**RACCORDI INTERDISCIPLINARI**

L'attività di tecnologia prevede sia momenti di apprendimento specifico in laboratorio sia momenti di attività trasversale, strettamente correlati con altre discipline, in particolare Scienze, Arte e Immagine, Matematica (Geometria), geografia e educazione civica.

**Contenuti a carattere interdisciplinare con Scienze:**

- Le caratteristiche dei materiali: osservazione e analisi diretta attraverso i cinque sensi di campioni di materiali.
- Osservazione degli oggetti: (manipolazione, descrizione e classificazione)
- Associazione di oggetti e materiali costitutivi (es. legno, plastica...).
- Il riciclo dei rifiuti.

**Contenuti a carattere interdisciplinare con Arte-Matematica- Geografia:**

- Osservazione e costruzione di artefatti di uso quotidiano: proprietà, differenze per forma, funzioni, parti costitutive e materiali.
- Descrizione di oggetti e strumenti; organizzazione di dati e conoscenze usando tabelle e grafici.
- Misurazioni con strumenti di misura arbitraria e non.
- Disegno delle principali figure geometriche utilizzando strumenti tecnici.
- Classificazione di elementi in base alle loro caratteristiche.
- Progettazione e realizzazione di modelli di piccoli artefatti con l'impiego di materiali di uso comune (carta, paste per modellare...) descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni
- Decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico.

**Contenuti a carattere interdisciplinare con ed. civica:**

Capire l'importanza del riciclo per la realizzazione di nuovi oggetti.

## 6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che necessitano di attività di recupero e/o potenziamento saranno seguiti dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, in caso di bisogno, si organizzeranno attività personalizzate da eseguire in classe o a casa.

Per favorire la crescita personale e il successo scolastico degli studenti, è priorità del docente concentrarsi su:

- la valorizzazione delle positività di ciascuno
- il potenziamento dell'autostima
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito
- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le situazioni
- l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a compimento il proprio progetto di miglioramento

## 7. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

L'attuale periodo di pandemia dovuta al Covid 19 non permette, in data odierna, di programmare attività extracurricolari.

## 8. METODOLOGIA

Il percorso didattico partirà dal bambino, dalle sue esperienze e dalle sue curiosità, si adatterà quindi alle sue reali capacità di apprendimento e sarà personalizzato con l'adattamento ai suoi interessi e alle sue aree di eccellenza. Per facilitare la comunicazione spontanea dei bambini fra loro e con il docente si creerà, fin dal primo giorno di scuola, un'atmosfera serena e giocosa. Saranno attuate strategie motivanti verso la matematica al fine di evitare un apprendimento monotono e meccanico.

Si prevederà, rispettando le norme igienico sanitarie previste per il contenimento del COVID- 19, l'utilizzo delle seguenti metodologie:

- Esercitazioni individuali, guidate e/o graduate
- Lavoro individuale
- Lezione interattiva dialogata
- Cooperative Learning
- Didattica per problemi
- Discussione libera e guidata
- Percorsi d'apprendimento attorno a compiti realtà
- Didattica laboratoriale
- Attività grafico/manipolative
- Esperimenti e osservazione diretta di fatti e fenomeni
- Attività online

## 9. SUSSIDI

- ✓ strumenti multimediali
- ✓ libri ed eserciziari
- ✓ schede strutturate
- ✓ strumentario disciplinare specifico
- ✓ materiale di recupero
- ✓ attrezzature informatiche
- ✓ Piattaforma G-Suite
- ✓ Materiali prodotti dall' insegnante
- ✓ Visione di lezioni registrate

## 10. VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica e la valutazione avverranno tramite l'osservazione diretta dell'insegnante durante il percorso e nell'esecuzione di prove pratiche. Nelle prove di verifica a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, le esercitazioni, il rispetto di consegne.

Nelle prove di verifica a scopo sommativo rientrano le prove pratiche in cui verranno rilevate le seguenti abilità:

- conoscere i nomi dei componenti del computer e delle periferiche presentate;
- saper accendere e spegnere il computer e le periferiche presentate;
- utilizzare il mouse per "puntare" un oggetto e cliccare e/o aprire una tendina d'azione;
- utilizzare i tasti fondamentali della tastiera;
- saper formattare un testo;
- utilizzare i programmi grafici presentati per realizzare rappresentazioni multimediali;
- saper orientarsi secondo le consegne nell'esecuzione interattiva di un percorso o programma specifico.

### **Valutazione degli apprendimenti**

Al termine di ogni unità didattica o argomento si effettueranno prove che verranno valutate mediante un giudizio descrittivo che non sia riconducibile al voto numerico o al giudizio sintetico, ma a un giudizio descrittivo anche accompagnato da indicazioni operative atte al superamento delle difficoltà evidenziate o che valorizzino i successi ottenuti; quindi, si tratta di una valutazione formativa.

Il Decreto Legge 08/04/'20, convertito con modificazioni dalla legge 06/06/'20, n. 41 prevede che la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti sarà espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali (compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92) mediante un giudizio descrittivo fondato su 4 livelli e riportato nel documento di valutazione: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

L'ordinanza ministeriale n. 104 del 04/10/'20 prevede quattro livelli descritti in funzione di quattro dimensioni:

- a) l'autonomia dell'alunno;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Per quanto riguarda i livelli degli obiettivi oggetto delle valutazioni disciplinari saranno i seguenti:

1. AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
2. INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
3. BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
4. IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Le prove verranno valutate diverse frasi, ad esempio:

- ❖ Obiettivo pienamente raggiunto;
- ❖ Obiettivo raggiunto;
- ❖ Obiettivo parzialmente raggiunto;
- ❖ Obiettivo raggiunto in modo essenziale;
- ❖ Obiettivo non ancora raggiunto.

### **Tipologia di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento:**

Prove orali: interrogazioni, esposizioni, recitazioni.

Prove scritte: test, questionari strutturati, cloze, risposte a scelta multipla, comprensioni con brevi risposte libere, dettature, testi.

I livelli di conoscenza di termini, di regole, le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali (prove sommative a carattere oggettivo).

L'insegnante inoltre valuterà le fasi di attuazione del lavoro, effettuando osservazioni sistematiche relativamente a:

- capacità di ascolto,
- atteggiamenti di partecipazione e collaborazione,
- frequenza e qualità degli interventi,
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne,
- capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte,
- capacità propositiva.

### **11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto, la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori;
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso sé stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 30/11/2021

Il docente

Longo Marilena



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" -  
Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Primaria\_\_\_\_\_ Classe: 3^B

Docente: De Vargas Giovanna Disciplina: Arte e immagine

### 1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La disciplina Arte e Immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni

artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. Il percorso formativo, attento all'importanza della soggettività degli allievi, dovrà riconoscere, valorizzare e ordinare conoscenze ed esperienze acquisite dall'alunno nel campo espressivo e multimediale anche fuori dalla scuola, come elementi utili al processo di formazione della capacità di riflessione critica.

### 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe 3^B risulta composta da 24 alunni: 13 femmine e 11 maschi.

-L'insegnante De Vargas (matematica, italiano, storia, geografia, scienze, inglese, motoria, arte e immagine) è presente per un totale di 23 ore settimanali);

-L'insegnante Tornambè (religione cattolica) per due ore;

-L'insegnante Longo (tecnologia-musica).

Nelle prime settimane di scuola sono state somministrate le prove d'ingresso dei diversi

ambiti disciplinari, dalle quali è emerso che la totalità degli alunni possiede i prerequisiti per la classe terza. I bambini stanno affrontando il nuovo anno scolastico con interesse ed energia, manifestando una vivace curiosità cognitiva e buona volontà di fare.

All'interno del gruppo dei pari le relazioni fra compagni sono generalmente positive e il clima di classe risulta sereno e collaborativo. Quasi la totalità degli alunni mostra di aver compreso le regole della vita scolastica; tuttavia, per alcuni risulta ancora carente la capacità di ascolto e concentrazione

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- X Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

### 4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(come da Indicazioni Nazionali)

Percettivo visive (Possedere la capacità di percepire i linguaggi grafici nelle loro componenti comunicative, ludiche ed espressive)

Leggere (Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico)

Produrre (Utilizzare gli strumenti e le tecniche in forma sempre più completa e autonoma, sul piano espressivo e comunicativo)

### 5. PIANO DI LAVORO

OBIETTIVO DI LIVELLO 1			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITA	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
<p>Percettivo visive Osservare immagini e forme naturali nelle loro componenti comunicative, utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali e tattili.</p> <p>Leggere Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte.</p> <p>Produrre Utilizzare in modo intenzionale e non convenzionali colori, materiali e tecniche pittoriche.</p>	<p>Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali e tattili.</p> <p>Esplorare con consapevolezza immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni, dai gesti e dalle espressioni dei personaggi, dalle forme, dalle luci, dai colori ed altro.</p>	<p>Osservazione di immagini e forme naturali.</p> <p>Ricerca e osservazione di immagini tematiche (le stagioni, gli alberi, i frutti, le feste e ricorrenze).</p> <p>Analisi compositiva, simbolica, espressivo-comunicativa di alcune opere d'arte.</p> <p>Percorsi multisensoriali</p> <p>Il punto</p> <p>La linea</p> <p>Osservazione e composizione dei colori.</p> <p>La gradazione luminosa dal chiaro allo scuro.</p> <p>Il ritmo e l'alternanza di elementi compositivi: forme, colori e segni.</p> <p>L'astrattismo nelle opere d'arte.</p> <p>Le nature morte d'autore.</p> <p>I paesaggi nelle fotografie e nei dipinti d'autore.</p> <p>I diversi piani di un paesaggio.</p>	<p>Primo quadrimestre</p> <p>Primo quadrimestre</p>

		Il fumetto e il suo linguaggio. I monumenti della nostra città	
	<p>Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte</p> <p>Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</p> <p>Descrivere tutto ciò che si vede in un'opera sia antica che moderna, dando spazio alle proprie sensazioni, emozioni, riflessioni.</p> <p>Riconoscere nel proprio ambiente i principali monumenti e beni artistico- culturali.</p>	<p>Tecniche grafiche: uso della matita, dei pastelli, dei pennarelli, dei pastelli a cera, dei colori a tempera, degli acquerelli.</p> <p>Tecniche plastiche con uso di materiali vari anche materiali di riciclo.</p> <p>Composizione di figure bidimensionali: la tecnica del ritaglio e del collage.</p> <p>Combinazioni ritmiche.</p> <p>Realizzazione di nature morte.</p> <p>Realizzazione di paesaggi.</p> <p>Animali reali e fantastici</p> <p>Personaggi reali e fantastici.</p>	Primo e secondo quadrimestre
	<p>Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali ...)</p> <p>utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi.</p>	<p>Trasformazioni creative di immagini.</p> <p>Realizzazione di storie a fumetti.</p> <p>Realizzazione di libri con materiali e tecniche diverse.</p> <p>I calligrammi.</p> <p>Disegni con Paint.</p>	Secondo quadrimestre

## 6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe oppure a casa.

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi.

In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere la crescita personale e il successo scolastico degli alunni sono:

- la valorizzazione delle positività di ciascuno
- il potenziamento dell'autostima
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito
- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le situazioni
- l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a compimento il proprio progetto di miglioramento

## 7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

- Progetto di archeologia attuato nel giardino scolastico e nella propria aula con la presenza di un'archeologa esterna in possesso del Green Pass.

- Incontro on line con un autore/autrice di letteratura per l'infanzia

Al momento per le vigenti norme nazionali per il contenimento degli effetti del virus Covid 19 non sono state progettate uscite didattiche. Successivamente se le norme lo permetteranno, ci attiveremo per inserirle.

## 8. METODOLOGIA

L'insegnante adotterà le seguenti indicazioni procedurali:

- Lezione frontale e/o dialogata;
- lezione interattiva con uso di strumenti multimediali;
- conversazioni e discussioni;
- lavoro individuale;
- correzione collettiva dei compiti;
- circle time;
- modelling;
- cooperative learning;
- problem solving;
- tutoring.

## 9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- |   |  |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari   | <input type="checkbox"/> cd, dvd                   |

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> schede strutturate                  | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero   |
| <input type="checkbox"/> .....                               | <input type="checkbox"/> .....                   |

**10. VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

**Modalità di valutazione del comportamento**

Indicatori:

- relazionalità → assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti; accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo; assumere un atteggiamento collaborativo;
  - convivenza civile → rispetto delle persone, delle strutture e degli strumenti che si utilizzano;
  - rispetto delle regole → rispetto delle regole convenute e del regolamento Scolastico;
  - partecipazione → partecipazione attiva alla vita della classe e alle diverse attività scolastiche;
  - interesse → mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte;
  - impegno → rispettare in modo costante le regole condivise;
- svolgere con cura le attività assegnate a scuola e a casa, seguendo le indicazioni date;
- responsabilità → assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.

Valutazione degli apprendimenti

Al termine di ogni unità didattica o argomento si effettueranno prove che verranno valutate mediante un giudizio descrittivo che non sia riconducibile al voto numerico o al giudizio sintetico, ma a un giudizio descrittivo anche accompagnato da indicazioni operative atte al superamento delle difficoltà evidenziate o che valorizzino i successi ottenuti.

Il Decreto Legge 08/04/'20, convertito con modificazioni dalla legge 06/06/'20, n. 41 prevede che la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti sarà espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali (compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92) mediante un giudizio descrittivo fondato su 4 livelli e riportato nel documento di valutazione: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

L'ordinanza ministeriale n. 104 del 04/10/'20 prevede quanto segue:

i quattro livelli sono stati descritti in funzione di quattro dimensioni:

- a) l'autonomia dell'alunno;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

**Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse

sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

**Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia

in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

**In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

## **11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

30-11-2021

Il docente  
De Vargas Giovanna



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: **Primaria "Don Antonio Rivolta" di Ceriano Laghetto**

Classe: **3° B**

Docente: **Longo Marilena**

Disciplina: **Musica**

### 1. FINALITÀ

La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, favorisce i processi di cooperazione e socializzazione, l'acquisizione di strumenti di conoscenza, la valorizzazione della creatività e della partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché l'interazione fra culture diverse. L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola sia come produzione, mediante l'azione diretta, sia come fruizione consapevole. Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità; contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età.

#### **COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE**

- 1. IMPARARE A IMPARARE:** individuare i metodi più efficaci per lo studio della disciplina musicale.
- 2. PROGETTARE:** organizzare strategie per affrontare situazioni nuove.
- 3. RISOLVERE PROBLEMI:** trovare soluzioni a contesti problematici applicando le proprie conoscenze.
- 4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** simboleggiare la realtà attraverso i codici e il linguaggio della musica.
- 5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:** interiorizzare i concetti della disciplina musicale per comprendere i suoni e i rumori della realtà in cui si vive.

#### **COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE**

- 6. COMUNICARE:** esprimersi usando il lessico disciplinare.
- 7. COLLABORARE E PARTECIPARE:** contribuire alla realizzazione di un lavoro di gruppo attraverso la condivisione e la discussione delle proprie idee.

#### **COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ**

- 8. AGIRE IN AUTONOMIA E IN MODO RESPONSABILE:** approfondire la relazione con la realtà attraverso la conoscenza dei suoi elementi e l'esperienza di situazioni nuove.

## 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe 3<sup>A</sup>B risulta composta da 24 alunni: 13 femmine e 11 maschi.

-l'ins. De Vargas (matematica, italiano, storia, geografia, scienze, inglese, motoria, arte e immagine e educ. civica) è presente per un totale di 23 ore settimanali);

-l'ins. Tornambè (religione cattolica) per due ore;

-l'ins. Longo (tecnologia- musica).

Nelle prime settimane di scuola sono state somministrate le prove d'ingresso dei diversi ambiti disciplinari, dalle quali è emerso che la totalità degli alunni possiede i prerequisiti per la classe terza. I bambini stanno affrontando il nuovo anno scolastico con interesse ed energia, manifestando una vivace curiosità cognitiva e buona volontà di fare.

All'interno del gruppo dei pari le relazioni fra compagni sono generalmente positive e il clima di classe risulta sereno e collaborativo. Quasi la totalità degli alunni mostra di aver compreso le regole della vita scolastica; tuttavia, per alcuni risulta ancora carente la capacità di ascolto e concentrazione.

## 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

## 4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno ascolta brani musicali e li commenta dal punto di vista delle sollecitazioni emotive.
- Produce eventi sonori utilizzando strumenti non convenzionali; canta in coro.
- Distingue alcune caratteristiche fondamentali dei suoni.
- Si muove seguendo ritmi, li sa riprodurre.
- Riproduce eventi sonori e semplici brani musicali, anche in gruppo, con strumenti non convenzionali e convenzionali; canta in coro mantenendo una soddisfacente sintonia con gli altri.

## 5. PIANO DI LAVORO

### OBIETTIVO DI LIVELLO 1: ASCOLTO, COMPRENDO, INTERPRETO E RICONOSCO

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
1. Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale. 2. Eseguire collettivamente e	• Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.	I contenuti si riferiscono agli obiettivi di livello 1. • Giochi di animazione musicale. • Discriminazione e classificazione delle caratteristiche del suono	Per la scansione temporale si fa riferimento all'obiettivo di livello 1.

<p>individualmente brani vocali/strumentali.</p> <p>3. Esprimere apprezzamenti estetici su brani musicali di vario genere e stile.</p> <p>4. Riconoscere alcuni elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</p> <p>5. Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p> <p>6. Riconoscere usi, funzioni e contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer), con particolare riguardo alla pubblicità e al commento musicale in prodotti filmici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori.</li> <li>• Riconoscere e discriminare gli elementi di base all'interno di un brano musicale.</li> <li>• Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico.</li> </ul>	<p>(timbro, altezza, intensità, durata).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riproduzione con la voce, oggetti e strumentario didattico dei suoni percepiti.</li> <li>• Ascolto e analisi di brani musicali e rappresentazione dei contenuti ed emozioni con linguaggi espressivi diversi.</li> <li>• Trascrizione ed interpretazione di partiture musicali con notazioni arbitrarie e convenzionali alla classe.</li> <li>• Interpretazione di canti, filastrocche e semplici coreografie corporee.</li> </ul>	
---	--	--	--

**OBIETTIVO DI LIVELLO 1: MODALITÀ CONSAPEVOLI DI ESERCIZIO DELLA CONVIVENZA CIVILE, DI CONSAPEVOLEZZA DI SÉ, RISPETTO DELLE DIVERSITÀ, DI CONFRONTO RESPONSABILE E DI DIALOGO; COMPRENDERE IL SIGNIFICATO DELLE REGOLE PER LA CONVIVENZA SOCIALE E RISPETTARLE.**

<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITÀ</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)</b>
<p>1. Dimostrare atteggiamenti di attenzione verso gli altri.</p> <p>2. Conoscere i principi della Costituzione italiana e ne coglie il significato; comprende il valore della legalità.</p> <p>3. Manifestare cura di sé e della propria persona</p> <p>4. Manifestare sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano; comprendere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.</p> <p>5. Cogliere il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intervenire nei momenti di conversazione in classe rispettando i tempi dei compagni e le loro opinioni.</li> <li>• In contesti differenti, riconoscere e rispettare il ruolo dell'adulto.</li> <li>• Rilevare la presenza delle regole in differenti contesti e iniziare a comprenderne la funzione.</li> <li>• Impegnarsi a rispettare le regole in diversi contesti.</li> <li>• Acquisire norme di sicurezza in ambiente scolastico e domestico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto del turno di parola durante gli scambi comunicativi e delle opinioni altrui.</li> <li>• Rispetto dell'adulto in contesti diversi.</li> <li>• Le regole e la loro funzione.</li> <li>• Impegno nel rispettare le regole in diversi contesti.</li> <li>• Acquisizione delle norme di sicurezza in ambiente scolastico.</li> <li>• Sviluppo della propria autonomia nella cura di sé con particolare attenzione all'igiene.</li> <li>• Maturazione di</li> </ul>	<p>Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. primo/secondo quadrimestre</li> <li>2. primo/secondo quadrimestre</li> <li>3. primo/secondo quadrimestre</li> <li>4. primo/secondo quadrimestre</li> <li>5. primo/secondo quadrimestre</li> <li>6. primo/secondo quadrimestre</li> </ol>

<p>rispetto dei beni pubblici comuni.</p> <p>6. Usare in modo responsabile le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione all'igiene personale e all'alimentazione.</li> <li>• In occasione di momenti all'aperto, manifestare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano.</li> <li>• In ambiente scolastico, iniziare a comprendere l'importanza di non sprecare risorse (acqua, luce elettrica...) e praticare comportamenti conseguenti.</li> <li>• Anche in rapporto all'esperienza, conoscere il concetto di raccolta differenziata; iniziare a praticare la raccolta differenziata.</li> <li>• Avere cura delle proprie cose e di quelle altrui.</li> <li>• Iniziare a cogliere il concetto di bene comune: avere cura degli oggetti, degli arredi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti.</li> <li>• Iniziare a usare i diversi dispositivi digitali (computer, tablet, smartphone, console per videogiochi) distinguendone le funzioni anche in rapporto ai propri scopi.</li> </ul>	<p>atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• In ambiente scolastico l'importanza di non sprecare risorse (acqua, luce elettrica...) e comportamenti adeguati.</li> <li>• Il concetto di raccolta differenziata e relativa attuazione.</li> <li>• La cura delle proprie cose e di quelle altrui.</li> <li>• Il concetto di bene comune: il rispetto degli oggetti, degli arredi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti.</li> <li>• La conoscenza e l'utilizzo consapevole dei diversi dispositivi digitali (computer, tablet, smartphone, console per videogiochi).</li> </ul>	
---	---	--	--

## 6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere).

In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili, su cui la docente intende lavorare per promuovere la crescita personale e il successo scolastico degli alunni, sono:

- la valorizzazione delle positività di ciascuno
- il potenziamento dell'autostima
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito
- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le situazioni
- l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a compimento il proprio progetto di miglioramento.

## 7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Al momento per le vigenti norme nazionali per il contenimento degli effetti del virus Covid 19 non sono state progettate uscite didattiche. Successivamente se le norme lo permetteranno, le insegnanti si attiveremo per inserirle.

## 8. METODOLOGIA

Il percorso musicale si articolerà intorno all'**ascolto** e avrà lo scopo di incrementare la sensibilità musicale partendo dalla discriminazione uditiva e dalla percezione di diversi brani di musica moderna e classica. Le lezioni si articoleranno in momenti ben distinti, ormai parte della "**routine musicale**" del bambino: conquista del silenzio, ascolto di un brano musicale, rilassamento. Non mancheranno attività ritmiche con il corpo, la voce e semplici strumenti.

Visto il periodo di emergenza sanitaria, alcune attività non potranno essere svolte in gruppi o in coro e non sarà possibile utilizzare lo strumentario della scuola, per cui si inviteranno i bambini ad utilizzare le parti del proprio corpo o strumenti costruiti, con materiali di riciclo, a casa.

Per sviluppare gradatamente un ascolto di tipo attivo, agli alunni sarà presentato un repertorio di brani di qualità.

Importante sarà l'aspetto della percezione e conoscenza delle emozioni e dei sentimenti che alcune musiche e/o filmati suscitano, anche collegati al particolare momento che si sta vivendo.

La denominazione di concetti come altezza, timbro, durata e la terminologia specifica verrà suggerita e motivata dall'insegnante perché entri a far parte del vocabolario abituale dei bambini.

Per la produzione sonora verranno proposte riproduzioni di ritmi, melodie con la voce e il canto.

In sintesi le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico saranno le seguenti:

- lezione interattiva anche con uso di strumenti multimediali,
- conversazioni e discussioni,
- brain storming,
- lavoro individuale,
- problem solving,
- role playing.

I raccordi interdisciplinari saranno molteplici e utili per perseguire sia gli obiettivi generali di competenza della disciplina, sia le competenze trasversali di cittadinanza attese al termine della classe terza.

### **Raccordi disciplinari con italiano:**

- ampliamento del patrimonio lessicale e uso appropriato del lessico;
- consolidamento delle capacità manuali, percettive e cognitive;

- ricostruzione verbale delle fasi di un'esperienza vissuta e delle procedure per risolvere situazioni problematiche.

**Raccordi disciplinari con matematica:**

- quantificazioni per determinare la durata delle note musicali.

**Raccordi disciplinari con scienze:**

- individuazione della struttura di qualità e proprietà di persone, animali e oggetti per classificarli e seriarli.

**Raccordi disciplinari con informatica:**

- realizzazione di elaborati tramite programmi di scrittura e disegno al pc;

- possibilità di conoscere e saper utilizzare gli strumenti di comunicazione multimediali (Google Meet e diverse applicazioni,...) per comunicare e imparare e sentirsi parte del gruppo classe anche durante il periodo della pandemia.

**9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):**

x strumenti multimediali

x attrezzature informatiche

x libri

x cd, dvd

x schede strutturate

x materiale destrutturato

x strumentario disciplinare specifico

x materiale di recupero

**10. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)**

Le verifiche avverranno nelle seguenti modalità:

- osservazione diretta dell'insegnante durante il percorso nell'esecuzione di prove pratiche;  
- verifiche a conclusione di ogni attività/argomento per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.

Data la particolarità della disciplina, l'insegnante monitorerà il processo di apprendimento di ogni alunno con l'utilizzo di strumenti diversificati quali:

- osservazioni sistematiche in cui si valuteranno la presenza o meno dei seguenti comportamenti e/o abilità (produrre suoni con la voce, con le mani, con i piedi, con oggetti in base ai parametri sonori in esame; eseguire canti e gestualità legati a ritmi diversi; rispettare i ruoli assegnati; proporre nuove regole e varianti creative; classificare suoni prodotti e/o ascoltati in base ai parametri sonori in esame;

- compilazione da parte degli alunni di schede appositamente predisposte (immagini, vero - falso, scelta multipla, completamento, corrispondenze, associazioni); verbalizzazioni, prestazioni pratiche, elaborazioni grafico – pittoriche.

**Modalità di valutazione del comportamento**

**Indicatori:**

- **relazionalità** → assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti; accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo; assumere un atteggiamento collaborativo;

- **convivenza civile** → rispetto delle persone, delle strutture e degli strumenti che si utilizzano;

- **rispetto delle regole** → rispetto delle regole convenute e del regolamento Scolastico;

- **partecipazione** → partecipazione attiva alla vita della classe e alle diverse attività scolastiche;

- **interesse** → mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte;

- **impegno** → rispettare in modo costante le regole condivise; svolgere con cura le attività assegnate a scuola e a casa, seguendo le indicazioni date;
- **responsabilità** → assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.

### **Valutazione degli apprendimenti**

Al termine di ogni unità didattica o argomento si effettueranno prove che verranno valutate mediante un giudizio descrittivo che non sia riconducibile al voto numerico o al giudizio sintetico, ma a un giudizio descrittivo anche accompagnato da indicazioni operative atte al superamento delle difficoltà evidenziate o che valorizzino i successi ottenuti; quindi, si tratta di una valutazione formativa.

Il Decreto Legge 08/04/'20, convertito con modificazioni dalla legge 06/06/'20, n. 41 prevede che la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti sarà espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali (compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92) mediante un giudizio descrittivo fondato su 4 livelli e riportato nel documento di valutazione: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

L'ordinanza ministeriale n. 104 del 04/10/'20 prevede quanto segue:

i quattro livelli sono stati descritti in funzione di quattro dimensioni:

- a) l'autonomia dell'alunno;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

**Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

**Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

**In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

## **11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto, la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe tramite MEET
- X consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori tramite MEET
- X registro on line
- X diario dell'alunno
- X colloqui individuali tramite MEET
- X mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data  
Ceriano Laghetto, 30 novembre 2021

La docente  
Longo Marilena



## Piano di Lavoro Individuale

Scuola Primaria Don Antonio Rivolta  
Docente: De Vargas Giovanna

Classe: 3B  
Disciplina: Educazione fisica

### 1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

1. Comunicazione nella madrelingua:
  - utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.
2. Imparare ad imparare:
  - partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.
3. Competenze sociali e civiche:
  - agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme;
  - collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.
4. Spirito di iniziativa ed imprenditorialità:
  - risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;
  - valutare rischi e opportunità;
  - scegliere tra opzioni diverse;
  - prendere decisioni;
  - conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.
5. Consapevolezza ed espressione culturale:
  - comprendere gli aspetti comunicativi e relazioni dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

### 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe 3<sup>A</sup>B risulta composta da 24 alunni: 13 femmine e 11 maschi.  
-L'insegnante De Vargas (matematica, italiano, storia, geografia, scienze, inglese, motoria, arte e immagine e educazione civica) è presente per un totale di 23 ore settimanali);  
-L'insegnante Tornambè (religione cattolica) per due ore;  
-L'insegnante Longo (tecnologia-musica)  
Nelle prime settimane di scuola sono state somministrate le prove d'ingresso dei diversi

ambiti disciplinari, dalle quali è emerso che la totalità degli alunni possiede i prerequisiti per la classe terza. I bambini stanno affrontando il nuovo anno scolastico con interesse ed energia, manifestando una vivace curiosità cognitiva e buona volontà di fare.

All'interno del gruppo dei pari le relazioni fra compagni sono generalmente positive e il clima di classe risulta sereno e collaborativo. Quasi la totalità degli alunni mostra di aver compreso le regole della vita scolastica; tuttavia, per alcuni risulta ancora carente la capacità di ascolto e concentrazione.

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico

### 4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

#### IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

#### IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

#### IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

#### SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

### b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale d'Istituto

#### IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).
- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

#### IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

- Utilizzare modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza.
- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

#### IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport.
- Saper utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.
- Nella competizione, rispettare le regole, manifestando senso di responsabilità.

#### SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

- Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico, attraverso osservazioni sulla propria esperienza guidate dall'insegnante (es. muoversi dopo un pasto abbondante). Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico, attraverso l'osservazione su di sé in palestra, guidata dall'insegnante.

### **c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

#### IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

- Le parti del corpo
- Le diverse posture e movimenti possibili del corpo e dei suoi segmenti:
- movimenti del corpo e degli arti; andature; mimica; coordinazione di movimenti di vari segmenti; esercizi di equilibrio statico e dinamico;
- flessioni, estensioni, spinte, inclinazioni, piegamenti, circonduzioni, slanci, elevazioni;
- camminate, corse, salti, lanci, rotolamenti, arrampicate

#### IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

- Gli schemi motori statici e dinamici:
- corse su una linea, alternando gli appoggi destra e sinistra, dentro spazi regolari, tra due linee.
- salti a piedi uniti, con un piede, in alto, in basso, saltare nel cerchio, a destra, a sinistra, in avanti, indietro...
- corse a passi corti, alzando le ginocchia, calciando dietro, corsa balzata...
- Le capriole

- L'orientamento spaziale.
- La lateralità in situazioni statiche e dinamiche rispetto a sé e agli altri
- La destra e la sinistra
- Combinazioni di schemi motori dinamici e posturali:
- esercizi a coppie da eseguire a specchio, con o senza attrezzi.
- La coordinazione oculo-manuale
- Comunicazione di idee e stati d'animo attraverso il corpo.
- L'espressività corporea.
- La tensione muscolare e gli stati emotivi.
- La postura e la comunicazione.
- Le discipline sportive

#### IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

- Conoscenza e rispetto delle regole di un gioco
- La gestualità tecnica.
- Il valore e le regole dello sport:
- collaborazione nei giochi per una finalità comune
- partecipazione ai giochi a squadre accettando vittorie e sconfitte

#### SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

- Comportamenti consoni alle situazioni.
- Le regole alimentari e di movimento. –
- Utilizzo corretto degli spazi ed attrezzature
- Igiene personale

### 5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di lavoro)
PRIMO QUADRIMESTRE	<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sperimentare situazioni diverse di equilibrio.</li> <li>- Sperimentare attività a occhi aperti e chiusi, valorizzandogli organi di senso.</li> </ul> <p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Iniziare a usare schemi motori combinati tra loro (lanciare e correre, lanciare e saltare...).</li> <li>- Gestire i diversi schemi motori organizzati</li> </ul>

	<p>in stazioni, staffette e percorsi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutare differenti situazioni motorie per sapersi</li> </ul> <p>organizzare principalmente in rapporto allo spazio oppure al tempo.</p> <p><b>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire giochi di movimento, tradizionali e sportivi rispettando le regole.</li> <li>- Partecipare ai giochi a squadre, cercando l'intesa con i compagni.</li> </ul>
<p>SECONDO QUADRIMESTRE</p>	<p><b>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare idee, situazioni ed emozioni.</li> <li>- Utilizzare l'attività motoria per conoscere e fare propri comportamenti rispettosi dell'ambiente.</li> <li>- Utilizzare in modo corretto le qualità motorie (mobilità, velocità, forza...) in rapporto alla salute personale.</li> </ul> <p><b>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare diversi schemi motori combinati fra loro.</li> <li>- Utilizzare piccoli attrezzi per affinare la fantasia motoria.</li> </ul> <p><b>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire giochi di movimento, tradizionali e sportivi rispettando le regole.</li> <li>- Cooperare con i compagni di squadra alla ricerca di strategie comuni.</li> </ul>

## METODOLOGIA

Se da un lato le attività proposte nell'ambito di educazione fisica si rivolgeranno in modo particolare allo sviluppo di capacità proprie della motricità, dall'altro dovranno tener conto di un percorso più generale di educazione mantenendo un costante rapporto con le altre discipline.

Partendo da proposte ludiche di movimento, si rifletterà su come si è agito guidando gli alunni ad una sempre maggior consapevolezza e padronanza dell'atto motorio.

Si proporranno attività individuali, a coppie, a squadra; si organizzeranno percorsi e giochi utilizzando anche in modo non convenzionale i diversi attrezzi o gli oggetti a disposizione. Si proporranno giochi espressivi ed esperienze ritmico-musicali per guidare gli alunni ad utilizzare il proprio corpo in modo espressivo e comunicativo.

Si cercherà di trasmettere agli alunni la voglia di fare attività motoria e sportiva per il divertimento e il piacere personali, per soddisfare la voglia di gioco e di agonismo, inteso come connotato importante del gioco e dello sport, che consente di conoscere i propri limiti attraverso la riflessione su sé stessi e il confronto con gli altri.

Per una equilibrata distribuzione del carico di lavoro, ogni lezione sarà suddivisa in quattro momenti:

- *fase iniziale* per il "rituale" di apertura che garantisce ai bambini stabilità e sicurezza: gli alunni si siedono in cerchio al centro della palestra e l'insegnante posta accanto a loro ricorda la lezione precedente e comunica le nuove proposte di gioco;
- *fase dell'attivazione* per il riscaldamento psico-fisico;
- *fase specifica* per giochi motori mirati;
- *fase di defaticamento* per consentire di rientrare nelle condizioni psico-fisiche iniziali e per il saluto finale.

#### RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Anche la motricità è una forma di comunicazione, pertanto sarà un mezzo per esprimere il sé ed il proprio pensiero: con tale fine il raccordo è con tutte le altre discipline, nel momento in cui si utilizzerà la componente fisica a scopo comunicativo. L'espressività ed il controllo motori saranno utilizzati anche durante le attività di Musica, durante i balli e le drammatizzazioni. La Lingua Italiana condivide con motoria gli obiettivi relativi all'attenzione, alla comprensione orale dei messaggi, alla capacità di esprimersi oralmente in modo corretto e di compiere inferenze, e con Matematica l'approccio al problem solving. Il raccordo con le altre discipline comprende i principi educativi di rispetto di sé e dell'altro e l'importanza del rispetto delle regole per una convivenza civile e democratica.

#### • **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi.

In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere la crescita personale e il successo scolastico degli alunni sono:

- la valorizzazione delle positività di ciascuno
- il potenziamento dell'autostima
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico

- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito
- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le situazioni
- l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a compimento il proprio progetto di miglioramento

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste attività di integrazione al curricolo.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

Attrezzi in dotazione alla palestra (palloni, tappetini, cerchi, coni...).

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Indicatori:

- relazionalità → assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti;

accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo;

assumere un atteggiamento collaborativo;

- convivenza civile → rispetto delle persone, delle strutture e degli strumenti che si utilizzano;

- rispetto delle regole → rispetto delle regole convenute e del regolamento Scolastico;

- partecipazione → partecipazione attiva alla vita della classe e alle diverse attività scolastiche;

- interesse → mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte;

- impegno → rispettare in modo costante le regole condivise;

svolgere con cura le attività assegnate a scuola e a casa, seguendo le indicazioni date;

- responsabilità → assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.

## Valutazione degli apprendimenti

Al termine di ogni unità didattica o argomento si effettueranno prove che verranno valutate mediante un giudizio descrittivo che non sia riconducibile al voto numerico o al giudizio sintetico, ma a un giudizio descrittivo anche accompagnato da indicazioni operative atte al superamento delle difficoltà evidenziate o che valorizzino i successi ottenuti.

Il Decreto Legge 08/04/'20, convertito con modificazioni dalla legge 06/06/'20, n. 41 prevede che la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti sarà espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali (compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92) mediante un giudizio descrittivo fondato su 4 livelli e riportato nel documento di valutazione: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

L'ordinanza ministeriale n. 104 del 04/10/'20 prevede quanto segue:

i quattro livelli sono stati descritti in funzione di quattro dimensioni:

- a) l'autonomia dell'alunno;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

**Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse

sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve

compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove,

anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

**Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia

in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

**In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

## 6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti, nel rispetto dei reciproci ruoli stabiliti nel patto di corresponsabilità e condiviso coi genitori e con gli alunni.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali

30 novembre 2021

De Vargas Giovanna



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Scuola Primaria "Don A. Rivolta"      Classe: 3^B  
Docente: Valeria Simona Tornambè      Disciplina: i.r.c.

### 1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

Riflettere su Dio Creatore e Padre e sugli elementi fondamentali della vita di Gesù, collegando i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.

Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi.

Farsi accompagnare nell'analisi delle pagine bibliche più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

Riconoscere il significato cristiano del Natale, della Pasqua e di altre festività cristiane, traendone motivo per interrogarsi sul loro valore nell'esperienza personale, familiare e sociale.

Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.

Cogliere il significato dei Sacramenti interrogandosi sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

### 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe 3^ B è composta da 24 alunni, 11 maschi e 13 femmine.

Una alunna non si avvale dell'insegnamento della religione cattolica ma, a causa dell'emergenza sanitaria che non rende possibili attività didattiche in gruppi classe diversi dal proprio, resta nella classe, svolgendo un'attività di libera scelta, sotto la sorveglianza della sola docente di religione (come da circolare n. 40 della dirigente scolastica, Dott.ssa Gabriella Ardia).

La classe partecipa con entusiasmo ed interesse alle attività proposte, contribuendo, in modo attivo e per lo più pertinente, allo sviluppo delle tematiche trattate.

Talvolta occorre richiamare al rispetto dei turni di parola e ad un maggior silenzio volto all'ascolto partecipato dell'altro.

Gli alunni della classe 3<sup>A</sup>B sono molto curiosi e motivati; solo alcuni devono essere talvolta stimolati a partecipare più attivamente ai dibattiti e alle attività della classe.

La maggior parte della classe esegue il lavoro assegnato in autonomia, con motivazione e cura.

Solo alcuni alunni mostrano qualche difficoltà nel mantenere costante la concentrazione e l'attenzione e richiedono maggiormente il supporto ed il sostegno dell'insegnante per portare a termine quanto assegnato, nei tempi e nelle modalità richieste.

Gli alunni si relazionano tra loro in modo per lo più amichevole, gentile e positivo, mostrando un atteggiamento tendenzialmente corretto, rispettoso ed educato.

Anche nei confronti della figura adulta la classe si mostra fiduciosa, corretta e desiderosa di imparare anche se, talvolta, il desiderio di partecipare deve essere incanalato affinché non diventi caotico.

Per quanto riguarda le regole legate all'emergenza sanitaria gli alunni si sono, nel complesso, adeguati alle prescrizioni richieste.

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

### 4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Come da Indicazioni Nazionali

### 5. PIANO DI LAVORO

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 1: TANTI PERCHE'			
OBIETTIVO DI LIVELLO 1			
Dio e l'uomo - La Bibbia e le altre fonti			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITA'	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
Individuare comportamenti	L'alunno:	- Le domande dell'uomo	Primo quadrimestre

<p>di apertura al trascendente nell'uomo primitivo e riconoscerli come espressione di religiosità.</p> <p>Sviluppare atteggiamenti di stupore nei confronti delle bellezze della natura, della vita e delle persone.</p> <p>Riconoscere, nei miti, l'espressione di una religiosità naturale dell'uomo.</p> <p>Scoprire che, per la religione cristiana, Dio è Creatore e Padre.</p> <p>Ascoltare, leggere e saper riferire circa le pagine bibliche relative ai racconti della creazione.</p> <p>Saper confrontare l'ipotesi storico scientifica e il racconto biblico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- esprime stupore e meraviglia nei confronti delle bellezze della natura, della vita e delle persone;</li> <li>- riflette sulla dimensione religiosa, propria di ogni essere umano e scopre che all'origine della religiosità dell'uomo c'è il desiderio di dare risposte alle domande sulle origini del mondo e della vita;</li> <li>- conosce il genere letterario del mito e l'ipotesi storico-scientifica sull'origine dell'universo;</li> <li>- rintraccia nei racconti biblici della creazione la testimonianza di Dio, Creatore e Padre che si prende cura dell'uomo e comprende il linguaggio metaforico-simbolico dei racconti biblici;</li> <li>- riconosce e sa motivare la complementarità tra scienza e fede.</li> </ul>	<p>sull'origine del mondo e della vita.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le bellezze della natura e il valore della curiosità, della meraviglia e dello stupore come spinta verso la conoscenza.</li> <li>- Le risposte alle domande di senso: i miti della creazione; l'origine del mondo e dell'uomo secondo la scienza; il racconto biblico della creazione.</li> <li>- Il confronto tra l'ipotesi storico scientifica e il racconto biblico: due risposte complementari e conciliabili sull'origine del mondo.</li> </ul>	
--	--	---	--

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 2:

IL NATALE

OBIETTIVO DI LIVELLO 1

La Bibbia e le altre fonti - Il linguaggio religioso - I valori etici e religiosi.

OBIETTIVI DI LIVELLO 2	ABILITA'	CONTENUTI E/O	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo)
------------------------	----------	------------------	---

		ATTIVITÀ`	quadrimestre)
<p>Ascoltare, leggere e saper riferire gli episodi relativi alla nascita di Gesù, narrandoli anche attraverso l'arte.</p> <p>Riconoscere i segni cristiani del Natale nel proprio ambiente di vita e comprenderne il valore ed il significato.</p> <p>Riflettere sul vero significato del Natale e sui valori legati a questa festa.</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprende che, per i cristiani, Gesù è il Messia, Figlio di Dio;</li> <li>- sa riferire gli episodi della nascita di Gesù, anche attraverso opere d'arte;</li> <li>- riflette sul vero significato del Natale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'angelo Gabriele e l'annunciazione.</li> <li>- I racconti evangelici della nascita di Gesù.</li> <li>- I simboli e le tradizioni Natalizie.</li> </ul>	Primo quadrimestre

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 3: LA BIBBIA

OBIETTIVO DI LIVELLO 1:

Dio e l'uomo - La Bibbia e le altre fonti

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITA`	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ`	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
<p>Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia, libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura.</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individua, nella Bibbia, il libro sacro dei cristiani;</li> <li>- conosce la struttura della Bibbia e alcuni elementi che la caratterizzano (autori, materiali, genere letterario...);</li> <li>- sa collocare episodi biblici nell'Antico o nel Nuovo Testamento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La struttura della Bibbia, la storia e il linguaggio della Bibbia.</li> <li>- I rotoli della Bibbia e gli antichi materiali.</li> <li>- La conoscenza del testo biblico, del suo genere letterario e della simbologia biblica.</li> </ul>	Secondo quadrimestre

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 4:  
UN POPOLO IN CAMMINO

OBIETTIVO DI LIVELLO 1

Dio e l'uomo - La Bibbia e le altre fonti - I valori etici e religiosi

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITA`	CONTENUTI E/O ATTIVITA`	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
<p>Scoprire che, per la religione cristiana, Dio è Creatore e Padre e che, fin dalle origini, ha voluto stabilire un'Alleanza con l'uomo.</p> <p>Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui le vicende e gli episodi principali del popolo di Israele.</p> <p>Ricostruire le principali tappe della storia della salvezza, attraverso l'analisi di alcuni testi biblici relativi a figure significative ed eventi importanti dell'Antico Testamento.</p> <p>Riconoscere il valore degli insegnamenti dati dai patriarchi e l'importanza del rispetto delle regole nella vita sociale delle persone.</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sa individuare gli episodi e i personaggi con cui Dio ha scritto e rinnovato la sua Alleanza, a partire da Abramo;</li> <li>- sa costruire in senso cronologico gli avvenimenti della Storia della Salvezza;</li> <li>- riconosce gli insegnamenti dati attraverso la storia dei Patriarchi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Noè.</li> <li>- Abramo.</li> <li>- Isacco.</li> <li>- Esaù e Giacobbe.</li> <li>- Giuseppe e i suoi fratelli.</li> <li>- Mosè.</li> <li>- I dieci comandamenti.</li> </ul>	<p>Secondo quadrimestre</p>

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 5:

LA PASQUA

OBIETTIVO DI LIVELLO 1

Dio e l'uomo - La Bibbia e le altre fonti - Il linguaggio religioso - I valori etici e religiosi.

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITA`	CONTENUTI E/O ATTIVITA`	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
<p>Conoscere Gesù di Nazareth, crocifisso e risorto e, come tale, testimoniato dai cristiani.</p> <p>Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui gli episodi chiave dei racconti evangelici sulla morte e resurrezione di Gesù.</p> <p>Riconoscere i segni cristiani della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.</p> <p>Conoscere i termini che esprimono la Pasqua e saper riconoscere il diverso significato che assumono per Ebrei e Cristiani.</p> <p>Individuare negli eventi pasquali il valore della pace e della speranza.</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce i simboli e i riti della Pasqua ebraica;</li> <li>- conosce il significato cristiano della Pasqua e lo collega agli episodi della passione, morte e risurrezione di Gesù.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Pasqua ebraica: libertà dalla schiavitù in Egitto.</li> <li>- La Pasqua cristiana: dalla morte alla vita eterna.</li> </ul>	<p>Secondo quadrimestre</p>

## 6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Considerata la metodologia proposta e la ripresa dello stesso argomento con diverse modalità, non si rendono necessari interventi di recupero individualizzato.

## 7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non previste.

## 8. METODOLOGIA

Ogni argomento viene affrontato attraverso lezioni dialogate in classe. I momenti di ascolto sono alternati a fasi in cui gli alunni partecipano attivamente, con propri apporti e con contributi personali: ciò agevola l'interiorizzazione delle tematiche di volta in volta trattate.

E' sovente presente il momento narrativo: le storie (racconti biblici riadattati e albi illustrati) sono proposte attraverso tecniche di lettura animata e/o attraverso la mediazione della LIM.

Ciascun argomento viene accompagnato da attività interattive multimediali e da lavori eseguiti sul quaderno e/o sul libro di testo. Si propongono attività accattivanti e creative (coloritura con svariate tecniche, collage, attività di ritaglio e disegno, costruzione di lapbook...) che coinvolgono ed entusiasmano gli alunni e che sviluppano le loro capacità manuali e creative.

Il lavoro viene svolto prevalentemente in classe.

Le tematiche vengono riprese, più volte e con svariate modalità, insieme all'insegnante ed al gruppo classe.

Gli alunni possono così chiarire eventuali dubbi, compensare lacune e consolidare quanto appreso.

## 9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- |  |   |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali   | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche          |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari     | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd                 |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate       | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero   |

## 10. VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche di apprendimento si baseranno soprattutto sull'esposizione orale dei bambini che, in tal modo, esprimeranno le competenze acquisite.

Verranno somministrate, nel corso dell'anno, anche verifiche scritte per poter rilevare il livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno.

La verifica delle competenze avverrà attraverso schede didattiche, con quiz a risposta chiusa e quesiti aperti, che permetteranno di valutare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli alunni.

La valutazione prende in considerazione i contenuti appresi nonché l'impegno, la partecipazione e l'attenzione in classe.

La rilevazione dei contenuti appresi avverrà comunque sistematicamente, durante tutte le lezioni, attraverso conversazioni individuali e di gruppo.

L'alunno viene valutato attraverso i seguenti giudizi:

OTTIMO: obiettivi raggiunti con piena padronanza

DISTINTO: obiettivi raggiunti in modo autonomo

BUONO: obiettivi raggiunti in modo adeguato

SUFFICIENTE: obiettivi essenziali raggiunti

NON SUFFICIENTE: obiettivi non raggiunti

## 11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno

- X colloqui individuali
- X mail da indirizzo istituzionale

**12. OBIETTIVI DI EDUCAZIONE CIVICA CHE SI AFFRONTERRANNO TRASVERSALMENTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO:**

<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>SCANSIONE ORARIA PER DISCIPLINA</b>
Costituzione	Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui.  Prestare aiuto ai compagni in difficoltà.	Riflessione e condivisione di episodi di vita quotidiana attraverso vari metodi e strumenti.  Ascolto e accettazione dell'altro: elaborati a più mani.	1 ora
Sostenibilità	Conoscere le tradizioni e confrontarle con quelle di altre culture.	Le feste nelle diverse religioni e tradizioni.	1 ora

Luogo e Data  
Cogliate, 30/11/2021

Il docente

Valeria Simona Tornambè